

CorFOLE

Studio dentistico Ferraris
Nuova apertura!
GATTORNA
0185.931066 (7 giorni su 7)

La testata più diffusa del Levante

ANNO XX N.183 MARZO 2017

CON 20.000 COPIE IN TUTTE LE FAMIGLIE DA 20 ANNI - INDIPENDENTE, NO FINANZIAMENTI PUBBLICI - CARTA RICICLATA 100%



COME ERAVAMO



Quando c'erano il carretto dei gelati "Pippu du giassu" e "lo strassée"

- Pag. 10



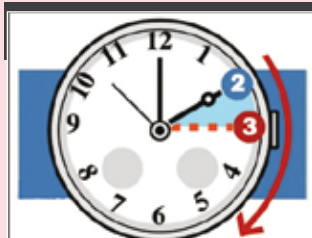
IO CORRO SCALZA

"Ho iniziato per perdere peso dopo quattro gravidanze"
Paola corre a piedi nudi: una disciplina diffusa nel mondo (Pag. 9)



JUNIOR E MASTER CHEF

A 14 anni sogna un futuro tra i fornelli: in una cena speciale affianca uno chef vero.
Per voi la ricetta da copiare! (Pag. 6)



COS'È L'ORA LEGALE?

Fu inventata quando in Italia c'erano ben cinque fusi orari! Si deve tutto ai treni e a geni un po' strambi (Pag. 4)



Torna il concorso per proclamare la focaccia regina del Levante!

VOTA E VINCI!

- Pag.13



CARTELLE EQUITALIA

Con le nuove disposizioni è stata introdotta la "rottamazione" delle cartelle: un esempio pratico per capire in cosa consiste (Pag. 5)

all'**CHIEDI ESPERTO**
Diritto e fisco



COSA FARE & DOVE ANDARE



BUONMESE di Giansandro Rosasco **LETTERA AL MIO AMORE**

Era tanto tempo che volevo dirti alcune cose, approfitto ora di questo spazio perché tra noi c'è ancora feeling, ma dobbiamo approfondire delle questioni. Devi capire che se non ti guardo per un po' non casca il mondo anche perché spesso sembra che non ti vada mai bene quel che faccio. Se mangio troppo non va bene, se poco nemmeno. Se mi rendo sfuggente mi dai del capriccioso, se ti sto troppo addosso mi dici che sono appiccicoso. A volte sembra che tu desideri solo giocare con me, ma se arrivano le amiche a prendere il caffè mi liquidi con una risata. Spesso quando siamo sul divano mi guardi fissa e vorresti che dicessi "cose". Ma cosa? Io non ti chiedo di dirmi chissà che, anche perché quando lo fai pronunci cose che non capisco: sarebbero parole d'amore quelle? Ti sentissi almeno una volta! E poi non è che se mi assento ogni tanto ti abbandono: ho solo voglia di stare un po' da solo, con i miei pensieri. Ma veniamo al dunque senza girarci troppo attorno. Sì, lo ammetto, sono attratto anche dalle altre, la fedeltà non è nelle mie corde. Basta poco, un ammiccamento e cado tra le braccia della prima che capita. E' un qualcosa di fisico, di animalesco, non si può certo andare contro natura. Mi volevi imprevedibile e sei stata ascoltata. Se volevi qualcuno fedele e che ti desse sempre ragione potevi prenderti un cane, non certo uno come me. Con lui sì che vai sul sicuro, bastano due crocchette ed è tuo per sempre. Ma ti ricordo, sei tu che hai deciso di convivere in casa mia, perché ripeto questa è la mia casa e non ti dico quante volte ho pensato che sarebbe davvero bello se tornassi ogni tanto da tua mamma per lasciarmi un po' più libero. E ora che cosa vuoi? Delle coccole? Vediamo prima cosa mi hai preparato per cena, che se hai comprato di nuovo uno di quei preparati vegani è la volta buona strappo tutto. Coniglio? Hai detto coniglio? Amoooreeee...

Firmato: il tuo gatto adorato. Miao.

Compra e vendi nel nostro

MERCATINO

pag. 18 e 19

Arredo - libri - fumetti immobiliari - personali - motori - lavoro...



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



Punti di
Svista

Michela De Rosa
Direttore Responsabile

PULIZIE DI PRIMAVERA: QUANDO CI PARTE L'EMBOLO

Credo che a noi donne abbiano impiantato un chip a energia solare nel cervello, per cui appena vedi la prima giornata di sole lui si attiva e parti in automatico a fare le "pulizie di primavera". E neanche te ne accorgi! Tutto inizia con un innocente paio di calzini, stranamente appaiato, che metti nel cassetto, ma improvvisamente la mano si blocca a mezz'aria e in un attimo ti ritrovi a svuotare tutta la cassetiera e riordinare la biancheria per forma, colori, fantasia e stato, così la metà finisce in un sacchettino da cui non faranno ritorno... ma poi, come un automa, punti lo sguardo laser alle cassettiere dei maglioni e il sacchetto viene sostituito da un sacco nero della spazzatura (che tanto con la differenziata non servono più a niente) e come un'ossessa in stato di ipnosi vivisezioni i maglioni uno a uno e ti accorgi che sono troppo larghi, troppo stretti, troppo consumati, troppo stinti, troppo corti, troppo vecchi (oddio, questo lo usavo nel '98!) e volano nel Famelico Sacco Inghiottitore di Vestiti: sei in modalità sterminatrice e neanche le moine del mohair possono fermarti, anzi li guardi sarcastica e li illudi: "a voi tre vi salvo, siete ancora perfetti... per fare la polvere!" MUAHAHAHAHA! Alla fine ti alzi sudata, soddisfatta e compiaciuta. Proprio in quel momento passa una nuvola. Il sole si oscura. Il chip si spegne. Torni al sacco: "però questo mi va ancora bene, questo può fare un altro giro... e questo? Lo mettevo nel '98 ed è ancora di moda..."

**Seguitemi anche su
RADIO ALDEBARAN
ogni martedì in diretta alle 09.50**



DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa
SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!
(recapiti in copertina)

PARCO RIMEMBRANZE

Sono lieta di constatare che finalmente qualcuno si interessa al Parco della Rimembranza di S.Michele di Pagana.
Studio Querci Dragotto

LA PIZZA "BLASFEMA"

(in riferimento all'articolo sul numero scorso, riguardo la polemica sulla pizzeria "Santa pizza") (...) Persino uno scioppo per tosse fa pubblicità ispirata a religiosi e religiose. Mentre seriosi baciapile pullulano ovunque. L'importante è che la pizza sia buona, il prezzo ragionevole ed il servizio veloce. Così, sia religione sia alimentazione, ricevano i riconoscimenti che meritano. Senza sovrastrutture inutili.
Gianni Oneto

BANDIERE MARRONI

Abito e lavoro a Recco. Per i miei spostamenti, spesso a piedi, percorro alcune centinaia di metri di vie non proprio centrali. Defilate dal centro, queste vie, come altre, sono percorsi ad ostacoli che, specie al buio, creano grossi problemi a chi si appresta a salire in auto o ad entrare in casa. Non sono i cani, ma i loro maleducati padroni, il problema. Disagio per i calpestatore ed indecorosi spettacoli il risultato. Dissento decisamente, per la soluzione, dalla proposta che il Direttore di queste pagine avanza nella risposta ad un lettore del mese di Febbraio 2017. Non si risolve un problema cancellandone gli effetti, ma eliminandone le cause, essendo inoltre inaccettabile andare a gravare ulteriormente sulle esauste casse delle nostre amministrazioni. I costi per combattere un simile degrado devono esclusivamente pesare sulle finanze dei maleducati che lo provocano. Un'anagrafe canina che comprenda, nei dati che

identificano l'animale, anche il codice genetico, è la strada intrapresa già da diverse città in Italia e credo possa essere seguita dai comuni della nostra realtà. A questo punto un agente della Polizia Municipale fornito di contenitori che si usano per le analoghe analisi umane, prelevando un campione del "regalo", permetterà di risalire facilmente sia all'animale che al maleducato di riferimento, il quale si vedrà recapitare la sacrosanta sanzione corredata dalle spese di ricerca e notifica.

Delfino Giuseppe, Recco

- Risponde il direttore

Gentile Giuseppe, grazie per il tempo dedicatoci, la sensibilità al problema e le sue proposte che a dire il vero sono esattamente tra quelle che abbiamo avanzato nell'articolo di consegna della Bandiera Marrone alla città di Recco (Corfole n. 180, Nov. 2016). Con questo "premio" il nostro intento è proprio quello di contribuire alla sensibilizzazione dei padroni: devono capire che insieme al cane prendono tutto ciò che il suo mantenimento comporta, compreso occuparsi di pulire laddove sporcano. Ne sento tanti dire "il mio cane è un membro della famiglia, è come un figlio!". Ebbene, allora ci si deve occupare di tutto ciò che non è in grado di fare lui, esattamente come con i bambini. Altrimenti sono solo parole di comodità. Nel frattempo però non si possono lasciare le città così, ecco perché abbiamo segnalato il nuovo apposito mezzo del Comune di Chiavari, ricordando anche in quel caso che il problema sta a monte e che questo non deve in alcun modo intaccare il senso civico dei padroni. Vede che alla fine siamo d'accordo?

IL TEMA BANCHE SBANCA

Gentile Redazione, vi ho già scritto in passato su vari argomenti e stavolta ho da dire la mia sulla maleducazione di un impiegato di banca (credo sia il responsabile o direttore) e lo spunto me l'ha data la lettera pubblicata nel numero di Dicembre 2016 nella posta della direttrice De Rosa, mi piace molto! Quella intitolata "scene agghiaccianti in banca", la mia sarà la n°2 e chissà che non arrivi anche la n°3 e così via... Le cose sbagliate si devono "denunciare" altrimenti non cambierà mai niente: in questo caso le persone che lavorano a contatto con il pubblico hanno il dovere "morale" di essere educate e disponibili, ritenersi fortunati di avere il cosiddetto "posto fisso" anche grazie a noi utenti, perché no? E poi quale stress? Gli impiegati di banca percepiscono anche la "quindicesima" (quindicesima!), ferie, permessi retribuiti, premi di produzione e altro... dovrebbero sempre sorridere per tutte le agevolazioni che hanno. Vengo ai fatti. Volevo prendere 104€ che mio marito ha guadagnato facendo lo scrutatore il Dicembre scorso perché lui (fa l'autotrasportatore) esce alle 4 di mattina e torna alle 9 di sera, dal lunedì al venerdì, e se pure volesse chiedere un giorno di permesso (si eh! solo per ritirare 104€!) non gli verrebbe retribuito (60€ al giorno). Tra l'altro viviamo in un piccolo paese e ci conoscono tutti e all'occorrenza ci si aiuta pure... Così ho chiesto gentilmente all'impiegato del Comune se poteva telefonare in banca e dare il dovuto a me per conto di mio marito. Gli è stato detto di sì, invece quando sono stata in banca gli impiegati sono stati gentili con me mentre mi "dirottavano" dal direttore. Si è messo a urlare, addirittura è uscito dallo sportello perdirmi "NO". Anche se si è marito e moglie c'è una legge che vieta di prendere i soldi o la posta dell'uno e dell'altro. Volevo farlo parlare con mio marito ma si è rifiutato, continuava ad urlare e poi si guardava intorno tutto compiaciuto... sono un'educatrice (in pensione) e ho studiato anche psicologia proprio per interagire in modo giusto con il genere umano... oltre che maleducato, assurdo, l'ho trovato proprio violento anche se solo verbalmente (...). Non abbiamo un conto in quella banca e mai lo faremo, anzi se ci sarà una prossima volta mio marito chiederà al comune di versarli sul suo conto senza passare da questa banca. Al ritorno sono passata in comune per dire tutto ciò e sa cosa ho saputo? L'impiegato per eccesso di zelo aveva telefonato per chiedere se era tutto a posto e gli è stato risposto che potrei provare andando il giorno dopo con delega firmata da mio marito! Perché non l'ha detto direttamente a me?

Lettera firmata

CorFoLe

Aut. Trib. Chiavari n.5 17/10/2000
Editore
IDT-MIDERO di Giansandro Rosasco
Direttore Responsabile
Michela De Rosa

Via Chiose 32H 16047
Moconesi (GE)

0185.938009

SMS e WHATSAPP
+39 328.2256519

www.corfole.com

redazione@corfole.com

facebook.com/Corfole

@corfole

RIFIUTI IN COLLINA E SCARICHI AL LIDO: IL LEVANTE SI MOBILITA

Proteste e petizioni fermeranno le opere di Orero e Chiavari?

Nell'epoca in cui nascondere i rifiuti sotto il tappeto è diventato impossibile e immorale, un nuovo problema si è affacciato nelle nostre vallate e coste: come fare a smaltire tutto? L'Unione Europea impone che se ne limiti l'esportazione verso altri paesi e si prediliga il trattamento in loco e al contempo l'ATO dovrà (avrebbe dovuto già farlo) adeguarsi agli standard di depurazione. Ma i due progetti accendono inevitabilmente le polemiche.

di Simone Parma

I RIFIUTI → Il biodigestore a Orero per lo smaltimento dei rifiuti urbani organici



Quando ce ne siamo occupati, a giugno scorso, l'inizio dei lavori pareva ancora lontano. Ora però l'idea potrebbe concretizzarsi e i cittadini hanno iniziato ad alzare la voce e ad attivarsi con una raccolta firme aperta a chiunque reputi la zona scelta non idone (V. box). Siamo andati a sentire le loro ragioni e quelle delle istituzioni.



Matteo Ratto
Falegnameria Ratto
"Sono certo che il riciclo dei rifiuti sia necessario, ma ciò che mi lascia più perplessa è la zona scelta per l'installazione del Biodigestore: è un fondovalle dove manca un ricircolo dell'aria e quel poco di inquinamento o di cattivo odore resterebbe stagnante qui nei giorni di pioggia e brutto tempo, con tutto ciò che ne consegue".



Mirella Valente
Agriturismo "U Fundu"
"In Comune mi hanno assicurato che non ci sono atti ufficiali protocollati, ma sul sito si può vedere che qualcosa in realtà c'è, ma non è accessibile. Siamo preoccupati perché la nostra attività (a 200 mt in linea d'aria dal sito scelto) ne risentirebbe e anche il valore degli immobili crollerebbe a picco, beffando chi ha appena investito qui".



Carlo Queirolo
cittadino
"Sarebbe bastato un emendamento al Puc stabilendo un sì alle attività industriali e un no a quelle inerenti ai rifiuti umidi e pericolosi e sarebbe decaduto tutto. Ma il sindaco non vuole portare la mozione della minoranza che prevede la discussione in tal senso".

■ COSA DICONO LE ISTITUZIONI

Consigliere delegato all'Ambiente della Città Metropolitana, Enrico Pignone



"Il Piano Metropolitan dei Rifiuti, attualmente in procedura di V.A.S. regionale, non prevede l'impianto di biodigestione a Orero. Una volta

terminata questa procedura e stabiliti gli impianti più idonei da costruire si procederà con un'ulteriore verifica e un calcolo costi-benefici. L'iter a livello regionale proseguirà probabilmente fino a fine anno, poi inizieranno le ulteriori verifiche". Pignone ricorda inoltre che l'area prescelta è stata classificata come "industriale" nel PUC Comune di Orero e perciò papabile alla costruzione di un impianto di Biogas, anche se, aggiungiamo noi, dovranno essere valutate anche altri elementi come la distanza dalle abitazioni.

I MOTIVI DEL NO

- Traffico tir sull'unica strada della valle (sp225)
- Distanza dalle case sotto il limite di legge
- Zona priva di riciclo aria, quindi stagnazione fumi/odori
- Rischio incidenti all'impianto
- Svalutazione immobili e attività turistiche

DOVE FIRMARE



Pub Alzati Lazzaro (Gattorna); Circolo ACLI e Macelleria Queirolo (Orero); Trattoria "I storti" (S. Colombano C.); Ufficio comunale di Coreglia L.; Agriturismo U Fundu, Bar Cuneo e Falegnameria Ratto (Cicagna).

GLI SCARICHI

Il depuratore delle acque reflue al Lido di Chiavari



Da anni la questione occupa le cronache locali, ma per scelta, sino a questo momento non l'avevamo affrontata: tanti "progetti", "idee", "proposte" ma lo scontro era improntato maggiormente a livello politico. Dopo l'approvazione in Consiglio Metropolitan del 24 Febbraio scorso, però, le cose sono cambiate e anche in questo caso a spiegarci cosa succederà è il Consigliere **Enrico Pignone**: "In origine avevamo definito un impianto unico per l'entroterra chiavarese e del Petronio, ma dopo aver ascoltato i comuni abbiamo optato per la soluzione dei due depuratori distinti, uno al Lido di Chiavari e l'altro a Sestri Levante. L'iter per la definizione del progetto è ormai avviato e in massimo due anni contiamo di portare a termine i lavori, per evitare le sanzioni e le multe previste dall'UE (come nel caso di Rapallo). I luoghi prescelti sono stati oggetto di valutazioni approfondite fatte con il gestore e i comuni stessi proprio per arrivare ad una soluzione condivisa e che minimizzasse i disagi". A opporsi, anche qui con una raccolta firme è stato negli ultimi tempi il candidato sindaco di "Avanti Chiavari" **Marco Di Capua**, ma già nel 2015 una petizione aveva superato le 2000 firme, non producendo però evidenti risultati. Anche **Giorgio Canepa**, candidato sindaco di "P@rtecipattiva" ha espresso sui media locali i suoi dubbi riguardo questa opera e in consiglio Comunale il tema ha surriscaldato non poco gli animi. Soddisfatto il sindaco **Levaggi**, che nelle sue dichiarazioni ha apprezzato il compromesso dei due depuratori. Considerato che la battaglia pre-elettorale infurierà su Chiavari ci sarà bisogno soprattutto di chiarezza per i cittadini. Chissà se basterà depurare l'acqua sulla spiaggia del Lido per ottenerla, anche se il Consigliere Pignone è sembrato essere molto chiaro: il depuratore s'ha da fare.

CONSULENZA A PRIVATI E ATTIVITÀ

LA BANCA, EQUITALIA O IL FISCO TI CHIEDONO SOLDI? ALT!

Probabilmente sono loro a dovertene restituire! NOI TI AIUTIAMO A RIAVERLI.

Le irregolarità sono all'ordine del giorno: difenditi!

SE SEI STANCO DI PAGARE INDEBITAMENTE CHIAMACI
PER INFORMAZIONI E PER CHIEDERE UNA VERIFICA PRELIMINARE GRATUITA

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO



Pagamento bollette e tasse, rapporti con banche e case di riposo, assunzione badante, traslochi, posta, pratiche invadibilità civile, affitto... non per tutti sono gestibili da soli. **Aiutiamo gli ANZIANI e chi per un problema** (fisico, psichico, di dipendenza o detenzione) si trovi nell'impossibilità anche solo temporanea di gestire le situazioni quotidiane, dalle più semplici alle più complesse.

CONTATTI NEL LEVANTE: PATROCINATORI LEGALI
Laura Gagliardi 349.3779299 - Marco Porcella 347.5731920

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!

> CHIAVARI

Distributori di... risate

Ottima e lodevole iniziativa il distributore dell'acqua, ma... sicuro che sia montato bene? Non era più logico girarlo di 180 gradi? (Paolo Capozio)



> SESTRI LEVANTE

Spugne fritte per uccidere i cani

Stamattina ho trovato questa spugna fritta nel giardino condominiale della Teca a Riva. Visto che molto spesso trovo cani di padroni non condomini volevo avvertire di fare attenzione, ho motivo di ritenere che sia una sorta di "punizione" per questi ultimi che, spesso, non raccolgono i bisogni. In ogni caso, un gesto crudele. (Elena Perrone)



> RAPALLO

L'ospedale inutile

> Non capisco cosa vogliono fare dell'ospedale di Rapallo, non si fanno più gastroscopie e colonscopie, solo Lavagna con tempi biblici gennaio 2018, mi hanno detto che c'è solo un dottore che le fa in tutta l'Asl 4, assurdo. (Felicita DeSantis)

> RECCO

Lavori pubblici...alla cieca

Ma chi dirige i lavori? Un cieco? Dunque rifanno il marciapiede e si accorgono che di fronte allo scivolo dei disabili c'è il rallentatore di traffico...I geni del male cosa pensano? (...) visto che lo scivolo originale del marciapiede è naturalmente più basso del rallentatore di traffico si copre col bitume e tornano in pari. Ora dico chiunque avrebbe pensato di rifare il marciapiede in pari ma qui a Recco no, siamo originali e ci mettiamo il cemento perchè se non è un lavoro a minchia non siamo di Recco. (Alessandro Piras)

IL 25 MARZO TORNA L'ORA LEGALE

Lo sapevate? Fu inventata per sincronizzare i treni quando in Italia c'erano cinque fusi orari!



La notte tra il 25 e il 26 Marzo ricordate di spostare in avanti di un'ora le lancette prima di addormentarvi: alle 02:00 torna infatti l'ora legale. Si dormirà un'ora in meno, con un po' di confusione e gli orari un po' stravolti. Niente in confronto alla confusione che doveva regnare in Italia, e anche nelle altre nazioni, negli anni Sessanta del 1800, quando lungo il nostro stivale c'erano ben cinque fusi orari. Sì, avete capito bene, percorrendo la penisola avreste dovuto sistemare l'orologio a Torino, Verona,

Firenze, Roma e Napoli. Basandosi sulle meridiane e quindi sul movimento del sole, le città avevano orari differenti, scanditi dalla campana della chiesa principale. Il problema si presentò con l'avvento delle ferrovie: come avrebbero fatto a coordinare i treni se in una stazione erano le 12.00 e contemporaneamente in un'altra le 11:45? Un bel problema, che sino a quel momento non si era posto, ma la rivoluzione dei treni impose anche la rivoluzione degli orologi.

POI SI PASSO' DA CINQUE ORARI DIVERSI A TRE (MA NON BASTO')

Così nel 1866 venne stabilito che: "Il servizio dei convogli nelle ferrovie, quello dei telegrafi, delle poste, delle messaggerie e dei piroscafi postali nelle provincie continentali del Regno d'Italia verrà regolato col tempo medio di Roma a datare dal giorno in cui sarà attivato l'orario delle strade ferrate per la prossima stagione invernale 1866-67". Unica eccezione rimasero le isole: "[...] in Sicilia e Sardegna i servizi predetti saranno regolati ad un meridiano preso sul luogo nelle rispettive città di Palermo e di Cagliari". Da cinque orari diversi a tre, un passo in avanti che però non fu sufficiente per restare al passo coi tempi (in tutti i sensi!). La soluzione arrivò con l'invenzione dei fusi orari, da parte di uno strano matematico.



I FUSI ORARI: L'INVENZIONE DI UN ITALIANO UN PO' STRAMBO

Nel 1893 in un colpo solo, grazie all'invenzione dei fusi orari da parte del matematico Giuseppe Barilli, oltre che riunire gli orari di tutte le città d'Italia in un unico tempo, si riuscì a sincronizzarsi con gli altri stati europei. L'avvento dell'orario unico fu sancito così: "Il servizio delle strade ferrate in tutto il Regno d'Italia verrà regolato secondo il tempo solare medio del meridiano situato a 15 gradi all'Est di Greenwich, che si denominerà tempo dell'Europa Centrale".

Giuseppe Barilli (Budrio, 20 aprile 1812 – Bologna, 18 dicembre 1894) conosciuto anche con lo pseudonimo di Quirico Filopanti ("colui che ama tutti"), è stato un politico, astronomo e matematico italiano. Nato in una famiglia povera si distingue subito alla scuola parrocchiale per l'attitudine agli studi di matematica, tanto che il sacerdote e l'arciprete si interessano del ragazzo che viene accolto a frequentare gratuitamente la scuola di latinità budriese. Dopo un'iniziale frequentazione dell'Università di Teologia si laurea brillantemente in Matematica e Filosofia presso l'Università di Bologna, grazie al sostegno economico del Consiglio delle Comunità che, in seguito a una deliberazione straordinaria mai prima adottata, decide di fargli continuare gli studi a spese del Comune di Budrio. Continuerà a studiare Ingegneria meccanica ed Idrraulica. Nel 1835 a Budrio, tiene la prima conferenza pubblica, che diventerà la prima opera a stampa di Filopanti: "Dell'influenza delle arti e delle scienze sull'incivilimento e di questo sul migliore stato della società" (Firenze, 1836). Ne seguiranno molte altre ma è nella sua opera Miranda! del 1858 che propose per la prima volta i fusi orari, cioè quella di suddividere idealmente la terra in corrispondenza dei meridiani in 24 zone (fusi) ad ognuno dei quali avrebbe dovuto corrispondere un orario. Ogni fuso avrebbe dovuto differire dal successivo di un'ora, mentre avrebbero coinciso i minuti e i secondi. Il primo fuso avrebbe dovuto essere centrato sul meridiano di Roma. La suddivisione in fusi avrebbe determinato il tempo locale (L). L'ipotesi prevedeva anche la determinazione di un tempo universale (U) che si sarebbe dovuto utilizzare come riferimento unico nell'astronomia e nelle comunicazioni telegrafiche.

VUOI DARE
UNA SPINTA
ALLA TUA
ATTIVITÀ?

PROMUOVILA
SU CORFOLE!
Con 20.000 copie cartacee + web e social
è la testata più diffusa del Levante e non solo.
In tutte le famiglie da 20 anni.

La tua pubblicità qui
costa meno di un volantino.

Informati subito senza impegno allo 0185.938009

INTERNET LENTO È UN TORMENTO?

Sempre più utenti lamentano disservizi: ecco come e quando chiedere il risarcimento

■ Un super progetto potrebbe rivoluzionare tutto

di Silvio Gatti

Ormai tutti, ma proprio tutti utilizziamo quotidianamente computer, smartphone o tablet: dai giovanissimi alle mamme fino agli "over", non c'è una categoria di persone che non ne faccia uso. Che sia per le ricerche scolastiche, per verificare a che ora apre la lavanderia o trovare la strada che ci porti al ristorante, per inviare le foto ai nonni, per vedere l'ultimo video del nostro cantante preferito o l'incredibile gaffe all'ultima notte degli Oscar o ancora per postare/condividere/chattare sui social c'è un elemento che è sempre e costantemente fonte di frustrazione: la connessione. Lenta. Intermittente. O inesistente.

Allora si prova a collegarsi alla rete Wi-fi pubblica del Comune in cui ci si trova: e ogni volta vai sul sito, registri, inserisci password... per poi scoprire che appena si esce dal centro la connessione sparisce. Insomma, una vera dannazione, che si trasforma in veri e propri danni per chi con la connessione lavora: progetti, offerte, preventivi, prenotazioni, ordini, conferme, disdette... non c'è professione che in qualche modo non dipenda dal funzionamento della rete. Per non parlare di chi, come noi, deve mandare in stampa file molto pesanti, per i quali è necessaria una certa capacità di connessione.

CONNESSIONE LENTA? PUOI CHIEDERE IL RISARCIMENTO

Questo non sempre dipende dal fornitore, ma può dipendere da elementi esterni come modem, interferenze (nel caso di wi-fi) e altri fattori di rete, tuttavia il Garante delle Comunicazioni sin dal 2012 ha messo a disposizione degli utenti un sistema per certificare (con valore legale) eventuali disservizi o perdite di segnale frequenti sulla propria linea internet. Il servizio si chiama Ne.Me.Sys (Network Measurement System) ed è raggiungibile e scaricabile all'indirizzo www.misurainternet.it. Dopo aver eseguito la registrazione e i test si ottiene una certificazione che può essere allegata al reclamo verso la propria compagnia telefonica nel caso in cui non rispetti i valori minimi di connessione garantiti sul contratto. Attenzione, si parla di valori minimi, non massimi. Ad esempio se una promozione pubblicitaria "connessione fino a 7 mb/s" questa sarà la massima raggiungibile, non la minima garantita, che in questo caso potrebbe essere 2,1 Mbit/s. Quindi l'intervento e l'eventuale rimborso si potrebbero ottenere nel caso la connessione fosse più lenta di quest'ultimo valore.

IL PROGETTO: UNA RETE NAZIONALE CON ACCESSO ANCHE AI SERVIZI UTILI

Si capisce che suoni come il canto di una sirena l'annuncio, anticipato dal quotidiano La Repubblica, in cui MIBA, MiBACT e Agezia per l'Italia Digitale confermano l'avvio di un processo di unificazione delle



reti Wi-Fi pubbliche italiane: 28mila punti di accesso e una password unica per accedere ovunque ci si trovi. Le stesse password con cui si potrà accedere ai servizi governativi e di pubblica utilità, denominato SPID. Un progetto sontuoso, per rincorrere una digitalizzazione che ci vede però agli ultimi posti in Europa per velocità media di connessione (8 mb/s), mentre la regina europea è la Romania.

NEL VOSTRO COMUNE INTERNET FUNZIONA?
Esprimate la vostra opinione mettendo like alla pagina Facebook di Corfole e commentando l'articolo. Sempre che la vostra connessione sia abbastanza veloce per riuscire a farlo...



Porta anche nella tua casa il calore del legno, quel senso di accoglienza e il suo magico effetto naturale e rilassante...

Con scale e sottoscale su misura trasformiamo zone inutilizzate in preziosi spazi utili

Legno Arreda

CICAGNA Via Carpenete 52
3391235781 - 3493849323
www.legnoarreda.com

Scale, cucine e mobili su misura, porte e finestre, pavimenti, cassette in legno, pergolati e sottotetti

> DIRITTO UTILE



A cura dell'avvocato
Gabriele Trossarello
Tel 0185.931015
Mail: gtross@libero.it

ROTTAMAZIONE CARTELLE DI EQUITALIA

Ci scrive Gianni (nome di fantasia per motivi di privacy) il quale ha diversi debiti nei confronti di Equitalia sia di carattere tributario che contributivo - previdenziale. Recentemente ha ricevuto un'intimazione di pagamento che lo sollecita al pagamento di tutti i suoi debiti sotto la minaccia di attivare i procedimenti di esecuzione forzata. Il nostro affezionato lettore ha saputo che **entro il 31 marzo 2017 avrà la possibilità di aderire alla c.d. "Rottamazione delle cartelle" di Equitalia.**

L'adesione a tale procedura comporterebbe per il contribuente di pagare le somme iscritte a ruolo al netto delle sanzioni e degli interessi di mora. Ora Gianni ci chiede se sia per lui conveniente aderire, posto che molte delle cartelle di cui Equitalia chiede ora il pagamento gli sono state notificate molti anni fa.



Con questo interessante quesito Gianni solleva il problema della prescrizione intervenuta dopo la notifica della cartella di pagamento dei crediti che Equitalia è chiamata a riscuotere. Con un'importante e recente sentenza (25 ottobre 2016 n. 23397), la cassazione a sezioni unite ha stabilito che il termine di prescrizione dei debiti tributari, che vale prima della notifica della cartella di pagamento, ricomincia a decorrere con la stessa periodicità dopo la notifica della cartella. Perciò i debiti tributari si prescrivono, a seconda del tipo di tributo del quale si richiede il pagamento in tre, cinque, o dieci anni. E ciò anche a seguito della notifica delle cartelle di pagamento da parte di Equitalia. In altri termini, se un debito per legge si prescrive in cinque anni, dopo la notifica della Cartella di pagamento da parte di Equitalia, decorrerà un nuovo termine di prescrizione di cinque anni. In questi cinque anni, se Equitalia non compirà nessun atto esecutivo o non notificherà alcuna intimazione nei confronti del debitore, il credito si considererà prescritto. Anche le somme reclamate dall'INPS si prescrivono entro cinque anni, in quanto la legge per questi tipi di crediti stabilisce un termine di prescrizione di cinque anni. In conclusione, quindi, consiglieri a Gianni, prima di aderire alla c.d. "rottamazione delle cartelle" di verificare se le cartelle delle quali l'Agente della riscossione richiede il pagamento sono prescritte oppure no. Infatti, le cartelle prescritte (o anche non correttamente notificate) non vengono escluse d'ufficio dalla rottamazione, con la conseguenza che il debitore - contribuente può vedersi costretto a pagare somme che Equitalia potrebbe non avere più il diritto di riscuotere.

A 14 ANNI È GIÀ UN PROVETTO CHEF

O almeno ci prova! I suoi post su facebook hanno conquistato tutti, così gli abbiamo organizzato una cena davvero speciale, con la preziosa complicità di Giovanni, chef dell'Osteria Fonte Buona

G. Rosasco - Condividi su www.corfole.it

Questo mese riprendiamo "Cucino per voi", la nostra rubrica culinaria, prendendo spunto da **Vladimir Pecchia**, un ragazzo di soli 14 anni che, come i suoi coetanei, passa le giornate a condividere post su facebook. Solo che non si tratta dei soliti selfie con le facce strane o con la maglietta nuova di turno, bensì con le sue prodezze gastronomiche. Si perché, grazie ai programmi TV tra gli idoli dei giovanissimi non ci sono solo cantanti e calciatori, ma anche gli chef. E il mito del nostro apprendista cuoco è **Antonino Cannavacciuolo**, "perché è simpatico e fa piatti tradizionali". Intanto noi però lo abbiamo soprannominato "Pek" (da Pecchia), che richiama il noto megastore di gastronomia di Milano, dove il ristorante è gestito da un altro Masterchef, **Carlo Cracco**.



Lezione 1: come tenere le dita quando si affetta



Lezione 2: come si fa il risotto



Lezione 3: come si fanno le quenelle

LA RICETTA

Riso al pesto con animelle, baccalà o bottarga e cipolle al vino rosso
(con i trucchi dello chef!)



Ma torniamo agli esperimenti di Vladimir. L'effetto di alcuni piatti, dovuti alla sua giovane età, ha scatenato la nostra simpatia e ancor più lo scambio di battute con chi lascia i commenti: "Lo credo che sei magro se mangi così" - "Questo è per l'impiattamento ma poi a tavola ne metto tanto, se no moriamo di fame!". Esilarante la presentazione delle polpettine di baccalà con salsa di aneto... "ma siccome non avevo l'aneto, ho sostituito con salsa greca". Anche qui inevitabile lo scambio di battute: "Ma hai fatto tu la salsa greca?" - "No ho messo scalogno dentro la salsa comprata" - "E mou belin alua Vladi!". Ma il top resta il dolce del giorno: una banana tagliata in tre pezzi. Scherzi a parte, tanti dimostravano interesse, facevano i complimenti e la richiesta di diversi inviti a cena arrivava da più parti. Osservando meglio gli interlocutori abbiamo notato tra questi **Giovanni, chef dell'Osteria della Fonte Buona di Favale di Malvaro** e ridendo e scherzando gli abbiamo proposto di organizzare una preparazione "a quattro mani" per insegnare al piccolo apprendista qualche trucco e contemporaneamente illustrare una ricetta semplice ma gustosa ai nostri lettori. Detto fatto.



Ed ecco il risultato finale. Bravo "Pek", ti sei meritato la giacca da chef

Scaldare poco olio in una padella, fate tostare il riso (così mantiene gusto e proprietà) facendo attenzione a non bruciarlo. Tenete a bollire il brodo vegetale oppure della semplice acqua non salata (in caso di un riso elaborato come questo va benissimo in quanto sarà già insaporito con il pesto). Aggiungete al riso due mestoli di acqua e date una sommara mescolata. Ripetete ogni volta che l'acqua evapora e il riso si addensa. Quando il risotto ha preso la giusta consistenza? Quando è "all'onda": oscillando la padella il riso deve creare questo particolare effetto. Quando è cotto aggiungete il pesto, qualche noce di burro (una ogni 100 gr di riso), del formaggio e fate mantecare. Quindi guarnite a scelta.

Per noi Giovanni ha optato per tre versioni: bottarga e cipolle al vino rosso (soffritte in poco d'olio e appassite a fuoco alto con vino rosso), con baccalà e con animelle di vitello (bollite, togliete la pellicina e passate in padella con una spruzzata di vino rosso allungando con brodo vegetale finché il sughetto non è ridotto). Noi vi consigliamo di andare a gustarlo da Giovanni presso la sua Osteria della Fonte Buona (Favale di Malvaro) dove troverete tante specialità tra cui i pansoti in salsa di nocciole di S. Stefano d'Aveto i Raviolini di trippa in brodo, il Cosciotto di galletto, Il Bue brasato 5 ore al Barbera, la torta Tenerina al Cioccolato con crema di panna e sciroppo di arance selvatiche, senza dimenticare i suoi cioccolatini col Barolo chinato: vi conquisteranno così come hanno conquistato il nostro "Pek" che ha sì tutti i libri del grande chef di Masterchef, ma la pratica che ha fatto qui in poche ore è stata di gran lunga più istruttiva.

INVITO ALLA PROVA - Osteria Fonte Buona
Prenotate per sabato 18 marzo questa splendida serata

LE 10 PORTATE - 1) Focaccino di patate al nero, burro di fiori e coppa con bicchierino di Lambrusco; 2) Crema di patate, polpo, gambero, bottarga di tonno e gremoulade; 3) Zuppa di gallinella, formaggetta e crostini; 4) Minestrone alla genovese; 5) Il risotto alla Giovanni; 6) Tagliata di petto d'anatra profumato all'arancia nel suo fondo di cottura; 7 e 8) Il baccalà mantecato con le patate, nero di seppia e pesto contro il Preboggion tipico di Favale; 9) La Torta Pasqualina di Fauraz... nel bicchiere; 10) La Pizza al contrario...

DESSERT - Cioccolatino fondente ripieno di frizzzz... sorsino di Barolo Chinato; Creme Brulé e chutney di arance selvatiche; La torta di Chicca

Acqua della fonte e gas, caffè e digestivo.

Euro 35,00 Prenotazione necessaria
Tel. 333.7849327 e 0185.975024





- Studio dentistico Ferraris -

APRE ANCHE IN FONTANABUONA

Il dentista per tutta la famiglia



VISITA GRATUITA

PER ADULTI E BAMBINI
CON TUTORIAL DI PREVENZIONE CARIE

Posti limitati

Richiedila subito
e senza impegno

Alla visita potete aggiungere le nostre Promozioni

OFFERTA BAMBINI

EURO
30



- VALUTAZIONE ORTODONTICA
- TRATTAMENTO RINFORZANTE AL FLUORO

OFFERTA ADULTI

EURO
60



- PULIZIA
- SBIANCAMENTO
- RADIOGRAFIA PANORAMICA (se indicato)

GATTORNA

Via del Commercio 80

TORRIGLIA

Piazza Cavour 18/2

GENOVA

Via Bernardini 2/3

INFO E APPUNTAMENTI: 0185.931066 - 010.313895

- Reperibile 7 giorni su 7 - Numeri sempre attivi, anche nei giorni festivi -

L'ANIMALISTA ROMANTICO



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Guida zoologica presso
Acquario di Genova
> Autore libro per ragazzi
"Sulle orme di Tempesta"

IL FALEGNAME CON LE ALI: IL PICCHIO

Pochi uccelli sono un fulgido esempio di evoluzione e caratteristiche sorprendenti come i picchi. Questi pennuti si sono perfettamente adattati a scavare buchi nel legno, diventando dei veri e propri martelli pneumatici viventi e...volanti. Il tutto grazie a un becco resistente e affilato, che usano come uno scalpello per trapanare anche il legno più coriaceo.

I picchi resistono alla forza d'urto che ne consegue perché possono contare su una possente muscolatura del collo e su ossa del cranio spugnose, appositamente studiate da Madre Natura per attutire anche gli impatti più potenti. Le loro zampe presentano due dita rivolte in avanti e due rivolte all'indietro, per permettere una presa salda su superfici verticali come i tronchi, e le timoniere (le penne della coda) sono particolarmente rigide per essere usate come punto d'appoggio durante il "lavoro".



La lingua, infine, è un vero e proprio prodigio naturale: lunga e vischiosa viene tenuta letteralmente arrotolata attorno al cranio (in un canale apposito) e viene fatta schioccare all'occorrenza per catturare formiche, insetti e larve del legno. Insomma, i picchi sono dei veri e propri miracoli viventi. Uccelli sottovalutati che svolazzano da un albero all'altro, nell'indifferenza quasi totale, ma che hanno davvero tanto da raccontarci. Dalle nostre parti possiamo osservare soprattutto il picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*) e il picchio verde (*Picus viridis*). Il primo è un vero e proprio specialista, un professionista dei buchi nel legno. Il secondo preferisce tronchi più vecchi e sfaldabili, e sovente scende a terra dove impiega il suo tempo a devastare i formicai e ad acchiappare i loro abitanti con l'aiuto della lingua. Insomma, un piccolo formichiere volante. Oltre alla ricerca del cibo, i buchi nel legno sono scavati anche per costruirsi un rifugio dove poi metter su famiglia. E una volta lasciata la casa, altri animali potrebbero approfittare della cavità sfitta: gli scoiattoli non aspettano altro...

Metti un giorno ad andar per tartufi

A Recco il corso teorico - pratico per imparare a riconoscere e cercare la preziosa prelibatezza

Qualche tempo fa abbiamo raccontato della possibilità che il nostro territorio sia adatto alla coltivazione di tartufi e che una volta pare fossero anche presenti naturalmente. Ora l'argomento torna alla ribalta con un corso - **il 26 marzo** - che prepara a riconoscerli e naturalmente a cercarli. Una giornata teorico-pratica, una panoramica sul mondo della ricerca del tartufo con il cane. La mattina verrà svolta la teoria, sui tipi di tartufi, gli habitat, le normative per la raccolta. Il pomeriggio sarà dedicato alla pratica con il proprio cane, iniziando con le basi; oppure si potrà lavorare con un cane già preparato. La parte pratica sarà svolta in campo. Si parlerà inoltre del corretto svolgimento di questo lavoro in tartufoie naturali, tutelando il benessere dei cani e nel rispetto e salvaguardia del patrimonio micologico.

PROGRAMMA

- I Tartufi cenni di micologia
 - Il cane nella ricerca Sportiva
 - Il cane nella ricerca naturale
 - Nozioni pratiche sull'avviamento del cane da ricerca tartufi.
- Relatore: Selene Spinosa, tartufoia abilitata con patentino da diversi anni, allevatrice amatoriale di Lagotto Romagnolo, addestratore ENCI, e Micologa.

PER INFO:

366.2927924 o 328.4716833
Sally.ky8@gmail.com

PER ISCRIVERSI:

info@vivadogs.it



TORNA "ADOTTA UN ULIVO": gli dai il nome e ricevi l'olio (lo abbiamo fatto anche noi!)



Mario Dodici, Pres. Cooperativa, e il nostro editore Giansandro Rosasco con l'attestato di "Adozione Ulivo Corfole!"

L'anno scorso vi abbiamo parlato di questa bella iniziativa del Frantoio Oleario di Borgonovo (**V. spazio sotto**) e ora ve lo ri-

proponiamo perché è pronto l'olio nuovo, quindi quale migliore occasione per aderire? Potrete così gustare un ottimo olio a chilometro zero e al contempo contribuire alla salvaguardia del nostro territorio, in quanto uno dei terreni oggetto di recupero è situato sopra Lavagna sul sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri. E considerato che il 60% dei terreni locali dedicati all'olivicoltura è del tutto abbandonato il loro lavoro è anche un presidio fondamentale. Vi assicuriamo che è anche un bel regalo: noi stessi lo abbiamo fatto in occasione di un battesimo, dando a un ulivo il nome del bambino e donando alla famiglia l'olio dei nostri monti. Non solo: c'è anche un ulivo che si chiama Corfole!

9 sapori genuini della nostra terra

E' PRONTO L'OLIO NUOVO!
Extravergine di Oliva

Inoltre nocciole nostrane, creme di nocciole, cantuccini, baci di dama, miele e altre golosità...

FRANTOIO OLEARIO
della Cooperativa Agricola Rurale
ISOLA DI BORGONOVO, MEZZANEGO
www.frantoiooleario.it - 349 0063440

LA FOTO DEL MESE

Temi di attualità a Chiavari



E mentre le cronache perdono tempo a cianciare su problemucci quali il depuratore sulla spiaggia del Lido e il nuovo quartiere - per alcuni ecomostro - nell'area Colonia Fara, questa bacheca cittadina ci informa che sono ben altre le questioni urgenti: Repubblica o Monarchia?

"Facciamo finta che", oggi cosa votereste e perché?

Scrivete a redazione@corfole.com

Tanti mi prendono per matta, ma è una vera disciplina e fa bene ai piedi

La mamma che corre scalza

Inizia a correre contro voglia per perdere i chili lasciati da quattro gravidanze, poi ci prende gusto e inizia a partecipare alle gare. Lì vede un ragazzo che partecipa a piedi nudi: ed è folgorazione

di Michela De Rosa

Se vi capita di vedere una donna correre per strada a piedi nudi non avete le travogole, semplicemente avete incrociato **Paola Corini** durante la sua corsetta del giorno. Nata in Svezia ma di origini levantine, il destino - o meglio l'amore - l'ha riportata nella terra natia e ora vive a Lavagna e lavora a Chiavari, dove è cuoca in un ristorante. Quello per la corsa invece non è stato proprio amore a prima vista, diciamo che iniziato più una convivenza forzata: "dopo le gravidanze (n.d.r. quattro!) avevo bisogno di tornare in forma, così molto malvolentieri appena potevo uscivo per una corsa. Non è stato facile, ma a poco a poco è diventata una sana abitudine e ho scoperto di esserci perfino portata". Così la nostra mamma sprint non si è fermata alla vie intorno casa e si è iscritta a delle gare: "ho avuto dei risultati inaspettati, piazzandomi benissimo, così ho deciso di fare il grande passo e iscrivermi a una società, i **Maratoneti del Tigliolli**: alla maratona di Pisa 2014 ho visto un ragazzo che correva scalzo. Per me è stato uno shock (come per tutti) ma anche una folgorazione. Quarantadue chilometri scalzi non sono una passeggiata! Così ho cercato in rete e ho scoperto il **barefoot running**, ossia la disciplina di camminare e correre "senza ammortizzanti", quindi scalzi o con le **Fivefingers** (trad. cinque dita), una sorta di guanto per piedi".



Ma non ci si fa male?

"Sembra incredibile ma no, non ci si fa male. Il cervello ha come una sorta di radar e automaticamente evita elementi potenzialmente dannosi. Poi la pelle si ispessisce, facendo da barriera naturale. Per quanto riguarda strappi, dolori muscolari o distorsioni, tra i maratoneti sono presenti più danni tra chi usa le scarpe".

Vai ovunque o hai degli itinerari sicuri?

Vado ovunque ma in due anni e mezzo di pratica ho anche creato un itinerario con le zone preferite. Tra i posti peggiori ci sono le gallerie di Sant'Anna a Sestri perché l'asfalto è sgrigliato: lì preferisco scendere per strada, sull'asfalto, oppure indosso le fivefingers".

Il **Barefoot Running** è una pratica antica, ma riscoperta grazie al libro "Born to Run" che parla dei Tarahumara, un popolo del Messico in grado di correre centinaia di chilometri su terreni impervi, con dei sandali sottilissimi senza accusare alcun dolore, e con una postura perfetta e fiera. Uno stile di corsa che gli occidentali non immaginavano. Numerosi studi hanno confermato che le scarpe con un rialzo sul tallone o qualsiasi altra modifica alterano l'appoggio del piede e inevitabilmente creano uno squilibrio su tutto il movimento corporeo, causando parecchi infortuni soprattutto al ginocchio.

In fondo abbiamo camminato e corso scalzi per migliaia di anni (**V. PAG. 15**), quindi non è così assurdo come sembra. Se vi abbiamo incuriosito, ne volete sapere di più o magari provare, potete **contattare Paola alla pagina facebook "podisti a piede libero"**.

Estate, inverno, sole, pioggia: da quando ha smesso di usare le scarpe da ginnastica non c'è niente che ostacoli Paola dal praticare il barefoot running



Correre o camminare scalzi permette anche di riappropriarsi del contatto con i diversi elementi: acqua, sabbia, terra, prati, etc.



GUARDA IL VIDEO SUL CANALE YOU TUBE CORFOLE



Speciale Nozze

Un momento unico, che potrete ricordare per sempre con una fede unica, che parli solo di voi.

San Colombano - Calvari
Via D. Cuneo 155
0185.358238

Oltre all'ampia scelta di gioielleria realizziamo fedeli e gioielli su disegno. Inoltre: regali, quadri e cornici preziose

> FISCO E AGEVOLAZIONI



dott. Francesco Mandolfino
Esperto contabile
revisore conti
0185.935021
340.2984225
www.studiomandolino.it

ASSUNZIONI AGEVOLATE: LE NOVITÀ

Se si indirizza lo sguardo al 2016 ci si accorge che sono venuti meno una serie di incentivi finalizzati alle assunzioni che hanno svolto una loro positiva funzione, come l'esonero biennale, e le norme sulla mobilità che per 25 anni hanno agevolato la ricollocazione dei lavoratori espulsi dai processi produttivi attraverso i contratti a termine ed i contratti a tempo indeterminato. Ecco una sintesi dei principali incentivi all'assunzione che offre ora il legislatore: **bonus fino a 8060 euro per l'occupazione a tempo indeterminato** anche a tempo parziale, o attraverso un contratto di apprendistato professionalizzante, o un rapporto a termine di durata almeno semestrale dei soggetti "under 29" iscritti a Garanzia Giovani; assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori in NASPI, con



beneficio del 20% dell'indennità non ancora percepita dal lavoratore; **assunzioni a termine o a tempo indeterminato degli "over 50"** disoccupati da almeno dodici mesi (sgravio contributivo del 50% per un massimo di dodici mesi).

Viste le poche opportunità, l'apprendistato professionalizzante torna a farsi preferire per vari motivi: contribuzione agevolata per tutto il periodo formativo, agevolazione che in caso di consolidamento del rapporto al termine dello stesso continua per i dodici mesi successivi; la possibilità di retribuire il lavoratore fino a due livelli in meno rispetto a quello finale o in percentuale "a salire" con il decorrere dell'anzianità; la formazione, da svolgere quasi completamente in azienda, sulla base di piani previsti dalla contrattazione collettiva ha, di molto, ridotto il peso di tale passaggio, che resta, comunque, obbligatorio e che giustifica la contribuzione ridotta rispetto a quella generale; la possibilità di risolvere liberamente il rapporto al termine del periodo formativo; la possibilità di non computare il costo del personale nella base di calcolo dell'IRAP, essendo l'apprendistato considerato alla stregua di un contratto a tempo indeterminato.

L'UOMO "DU GIASSU", IL CARRETTO DEI GELATI E "LO STRASSÉE"

Un dolce ritratto di "Santa", di quando il boom economico del dopoguerra mischiava vecchie miserie e nuove ricchezze



Nelle foto: "Geppe du giassu" col suo carretto in riva al mare di "Santa", Mario il gelataio, una "Topolino" a Portofino

Dicono che oggi viviamo in una "fase di passaggio". Ogni tanto accade. Anch'io, da bambino, ho vissuto un momento "di passaggio". Sono nato il 18 gennaio del 1953, ma in quegli anni c'era ancora il "dopoguerra", perché in Italia il dopoguerra è durato sino alla fine degli anni Cinquanta, fin quando non è iniziato il benessere, il cosiddetto "boom" economico che ha contribuito (in meglio) a cambiare la nostra vita.

Ricordo, da bambino, d'aver conosciuto personaggi che appartenevano a un'epoca, parte dei quali poi, di colpo, quasi per un effetto "magico", sono spariti dalla scena. Ne cito alcuni: l'ombrelloiaio, l'arrotino, il venditore di caldarroste, il carbonaio, lo spazzacamino e l'uomo che portava il ghiaccio. All'epoca non esistevano ancora i frigoriferi... e a "Santa" i "portatori di ghiaccio" erano due: "Pippu du giassu" e "Beppe du giassu".

Anche di "strassée", di straccivendoli, ce n'erano due: un uomo e una donna. L'uomo era uno robusto, con una lunga barba che lo faceva somigliare a Babbo Natale. La donna, invece, sembrava la Befana, ma io tenevo in grande considerazione questa donna, perché mi avevano detto che era la zia di Umberto Bindi, e Bindi era un poeta, e verso i poeti (e gli scrittori) bisogna sempre avere grande rispetto... Quando anni dopo ebbi modo di conoscere Bindi a un "piano-bar" (e quella sera, su mia richiesta, dedicò a me e a mia moglie "Il nostro concerto"), gli accennai a questa sua zia, e lui si commosse. Era la conferma che Bindi era un poeta.

Poi c'era un personaggio di quel tempo che sembrava uscito dalla pellicola di "Mary Poppins" di Walt Disney. Si chiamava Mario Canessa, aveva un carretto col triciclo e d'estate vendeva gelati, e d'inverno caldarroste, "recanissi" (ovvero quei bastoncini di radice di liquirizia) e mentine. Si piazzava sotto i portici nelle vicinanze della chiesa, e l'odore delle caldarroste invadeva tutta la piazza. Un giorno assistetti a questa bella scena. Un bambino, povero, vestito di stracci, gli chiese

Hai una storia da raccontare?

Con il Memorial dedicato a Eugenio Ghilarducci, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro per far sì che la storia locale non vada persa

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche recenti, scrivete a redazione@corfole.com oppure contattateci allo 0185.938009. Per voi un libro di Ghilarducci.

La scrittura non è il vostro forte? Vi manderemo un giornalista.



di poter assaggiare una caldarrosta. Lui aprì uno dei cartocci già pronti e gliene offrì tre. Poi, qualche minuto dopo, rimise a posto le tre castagne appena sfornate, per non privare il potenziale cliente di un qualcosa che apparteneva a quel cartoccio. Un gesto di grande onestà che mi è sempre rimasto impresso. Segno di quei tempi in cui c'era poco, e quel poco era più che sufficiente.

Nel corso degli anni, ho sognato tante volte un mondo migliore, e ancora oggi continuo a sognarlo. I poeti, del resto, sono grandi sognatori. Io, pur non essendo poeta, bazzico molto con loro. Forse, tra qualche anno, sarò a scrivere e a raccontare la storia di quel tempo, anche se qualcuno dice che la "carta stampata" non ha futuro, e il dialogo sarà soltanto "virtuale", davanti a un computer.

Ma non mi rassegnò; continuo a credere nella forza parola, nel confronto, nel dibattito... nella piazza. Amo l'odore dell'inchiostro, che penetra nel nostro respiro e che entra nei nostri cervelli, perché ho fatto e continuerò a fare il più bel mestiere del mondo, che è quello di "giocare con le parole", di selezionarle, di prenderle, di affastellarle, per costruire una storia, fatta di idee, di invenzioni, di realtà e anche di fantasia. Come faccio adesso attraverso questa "riflessione", che è nata dal cuore e che affido ai vostri cuori.



Testimonianza di Marco Delpino

Nel tuo orto o giardino c'è bisogno di un aiutino? Chiamami!



PULIZIA E PIANTUMAZIONI
TAGLIO ALBERI E POTATURA
MANUTENZIONE E SEMINA ORTI
SISTEMAZIONE TERRENI INCOLTI
TAGLIO ROVI, SIEPI ETC.
PICCOLI LAVORI DI MURATURA

Contattatemi senza impegno. Prezzi ottimi!
MAURIZIO: 347.2512396

ERRATA CORRIGE Corfole n.182

"Mario Volponi il medico spadaccino"

Nell'articolo erano presenti delle imprecisioni: non medico condotto bensì libero professionista. Non socio fondatore e medico della Chiavari Nuoto, bensì padre di due nuotatori.



La **PRIMAVERA** è in arrivo, fate sbocciare il vostro **SORRISO!**

Oltre alla normale procedura di igiene, utilizziamo un dispositivo che riporta *lucentezza e candore* allo smalto. Per un sorriso che vi farà brillare.

La Primavera è alle porte, fatevi un regalo: donate lucentezza e splendore ai vostri denti con una pulizia approfondita per prepararvi alla bella stagione. Un sorriso sano e splendente è un

segnale di cura dentale e un biglietto da visita per stare bene in mezzo agli altri ed emergere.

Prenotate l'Igiene entro il 31 maggio e avrete uno sconto del 20%.

Non solo...il nostro Studio vi seguirà nei piani di cura, con dedizione e scrupolosità aiutandovi a scegliere la soluzione migliore, togliendo ogni paura o dubbio e donandovi serenità e tranquillità.



**Studio dentistico
Dr. Ottaviani**

CHIAVARI
Piazza S. Giacomo 10
Tel 0185.300057
www.nonsolodenti.it

TANTI DONI PER I BIMBI DEL BALIATICO Giocattoli e passeggini per le famiglie disagiate

Nella piovosa giornata di sabato 4 Febbraio, il Leo Club Chiavari-Sestri Levante ha donato un sorriso ed un aiuto importante alle famiglie bisognose del territorio, consegnando all'Istituto per il Baliatico di Chiavari tre passeggini e due confezioni di giocattoli acquistati con le risorse raccolte in occasione della Charter night. Un ringraziamento doveroso a **Giovanni Nicola Dallorso**, Presidente dell'Istituto che si occupa dal 1921 di dare assistenza a bambini fino ai 3 anni le cui famiglie si trovano in difficoltà economiche. Ma questo è solo uno dei tanti esempi di assistenza di cui il Leo Club Chiavari-Sestri Levante si è preso carico negli anni. L'organizzazione no-profit infatti ha sempre prontamente risposto alle esigenze del Tigullio e del territorio nazionale (donando proventi alle zone colpite dal terremoto che continua a far danni al centro Italia), fiero di essere un punto fisso ed una eccellenza nel sostegno alla propria comunità.



MUSICA D'AUTORE PER I MALATI DI SLA Grazie a Tigullio 4 Friends arriva lo psicologo

Come nelle migliori storie tutto inizia per caso, qui tutto nasce dall'incontro tra Giancarlo Podestà, Paola **Staiano** e Pino Solari. Uniti dalla voglia di fare qualcosa di più per i malati di SLA (malattia che conoscono bene) e dalla passione per la musica hanno fondato Tigullio for Friends (T4F) e subito si sono dati da fare: hanno prodotto un CD e organizzato un concerto al Teatro Cantero di Chiavari con la partecipazione dei cantanti più blasonati del Tigullio. Da **Armando Corsi** a **Gioacchino Costa** tutti hanno aderito con ardore e disponibilità al progetto dedicandovi tempo ed energie. E i risultati si sono visti: "Grazie ai fondi raccolti con le vendite dei CD, in occasione dei concerti e con le magliette

Tigullio 4 Friends - racconta Giancarlo - finanziaeremo con una borsa di studio di 8.000 € la figura di supporto psicologico per il malato di SLA all'ospedale di Sestri Levante. Una figura che mancava e che arriverà anche grazie alle donazioni dei nostri supporter e dei fan dei nostri bravissimi cantanti". L'importanza di questo supporto Giancarlo ce la spiega tra le righe, parlando in prima persona di cosa significhi combattere ogni giorno contro la SLA, ma, ci racconta, "la musica è una delle cose belle della vita e unendoci con questi artisti siamo riusciti ad ottenere un duplice risultato: sostenere i malati del nostro territorio e aiutare i musicisti meno noti a farsi conoscere". Tenetevi pronti per nuovi concerti.



IL NUMERO UNICO EUROPEO DI EMERGENZA



D'ora in avanti il **112** è il numero di telefono per chiamare tutti i servizi d'emergenza. L'operatore riceve in tempo reale i dati forniti dal CED interforze del Viminale per la identificazione e la localizzazione del chiamante, individua la natura dell'emergenza e integra la scheda contatto con la tipologia dell'evento. A quel punto trasferisce la chiamata, corredata di scheda, alle Forze di Pubblica Sicurezza, alla Centrale Operativa dei Vigili del Fuoco o al Soccorso Sanitario. Gli altri numeri (113-115-118) restano attivi ma risponderà comunque l'operatore dell'112. Questo permette di filtrare le chiamate inappropriate e far arrivare alle forze di sicurezza solo le chiamate di vera emergenza. Se l'utente chiama in una lingua straniera, l'operatore contatta il traduttore. Il servizio è gratuito sia da telefonia fissa sia da mobile.

Armadi e vestiti: idee geniali per semplificare la vita

Il bottone a rischio, il colletto mal stirato, la cerniera rotta o quella complicata... quante "emergenze dell'ultimo minuto!". Ecco come risolvere subito e facilmente



EMERGENZA CERNIERA 1

Ah, che bello l'intramontabile tubino nero, ma anche quel vestitino a fiori cheti è venuta voglia di indossare per una serata romantica. Però la zip corre lungo tutta la schiena e sei sola in casa, come fare? Prendi una spilla da balia, o una qualsiasi che hai in casa, falla passare nel tiretto della cerniera e aggancia un filo o una collana resistente. Infila l'abito, prendi il capo del filo e... tira su.



IL PORTA SCARPE

Ne abbiamo troppe ma non possiamo farne a meno: così le scatole di scarpe riempiono gli armadi. Per metterle via o in valigia utilizzate le cuffie per la doccia.

GRUCCIA SALVA SPAZIO

Vi piace abbinare i vestiti o il vostro armadio è troppo piccolo? Con le linguette delle lattine potete appaiare le grucce, così avrete tutto pronto e in poco spazio!



IL BOTTONE SICURO

Amate le camicie e non volete più correre il rischio che si stacchi qualche bottone? Passateci sopra un po' di smalto trasparente: fisserà il filo in modo invisibile!

IL COLLETTO PERFETTO

Avete indossato la vostra camicetta preferita e vi siete accorte che il colletto è ancora spiegazzato? No problem, dategli una stirata veloce con la piastra per capelli!



EMERGENZA CERNIERA 2

Abbiamo ceduto un po' tutti alle lusinghe della moda a basso costo e questo spesso significa che i materiali... si lasciano andare. Tra i primi a cedere ci sono le cerniere. Però non sempre c'è tempo o voglia di sostituirle. Che fare? Prendete un anello dal portachiavi e fateci entrare il tiretto; dopodiché tirate su la cerniera, agganciate l'anello al bottone e allacciate il bottone. *Et voilà!*



Come eravamo ~ Usi e costumi di una volta IL DESCHETTO, I BRUCHINE E IL CAÉGÀ Quando si camminava scalzi per non consumare le scarpe

"D'estate i contadini tutti, uomini, donne e bambini andavano a piedi scalzi - ricorda **Vittorio Rosasco, direttore del Polimuseo di Gattorna** - Ci mettevamo le scarpe solo per recarci alla messa domenicale o alle feste comandate e una volta tornati a casa i genitori controllavano che venissero subito tolte. Le scarpe duravano anni e venivano passate di fratello in fratello, o ai cugini e agli amici. Spesse volte venivano risuolate e non raramente anche rattoppate." Durante la Seconda Guerra Mondiale erano però i "bruchini", scarponcini chiodati, a essere i più desiderati per affrontare l'inverno: "Nell'autunno del 1944 andavo a funghi, che poi vendevo, e col ricavato me ne feci confezionare un paio su misura. Ero il ragazzo più felice del mondo!". Dei bruchini si sono perse le tracce ma al Polimuseo è conservato un raro "deschetto" completo degli attrezzi del mestiere: lesine di varie misure; trincetti grandi, medi e piccoli; pece, spago, setole, il girellino, la raspa, il lisciapiante, il particolare martello, il piede di ferro, chiodi, chiodini, molte forme e seste di cartone, persino i minuscoli legnetti adatti a tappare i fori fatti dai vecchi chiodi. Su tutto spicca poi il quadro con la raffigurazione dei santi protettori dei calzolai: San Crispino e San Crispiniano, a testimoniare lo spirito di un mondo che ormai non c'è più.

Il deschetto è stato donato da Lorenzo Corvo, nipote del calzolaio che per più di 50 anni servì gli abitanti dell'alta Val Fontanabuona, mentre il possente macchinario per tagliare tacchi, soles e tomaie è stato donato da Mario Basso dei "Bassi" di Tribogna ed è completo degli attrezzi che servivano sia per costruire scarpe nuove che per risuolare e rattoppare quelle vecchie.

A COSA SERVE?



Scrivete a redazione@corfole.com
Soluzione del mese scorso: lo schiacciapensieri, uno strumento musicale tipico della Sicilia. Complimenti a Paola di Avegno per aver indovinato!

SAN CRISPINO E SAN CRISPINIANO

i Santi protettori dei calzolai proteggevano il deschetto

LESINE

utensili per la cucitura di materiali spessi come le soles

GRASSO

MARTELLO per calzolaio

GIRELLINO

FORME E SESTE di cartone e legno

COLLA

CHIODI

TACCHI

Oggetti visionabili al POLIMUSEO

DEL GIOCATTOLO, DELLA CIVILTÀ CONTADINA
E DELLE CURIOSITÀ NATURALISTICHE (GATTORNA)

Aperto il terzo sabato del mese h15.30/19.30 - Ingresso libero



Riparte la caccia alla focaccia più buona del Levante

Segnalate il vostro panificio preferito e vincete una teglia di focaccia!

I VINCITORI DELLE SCORSE EDIZIONI

Ormai è un appuntamento atteso da tutti! Come ogni anno cerchiamo il miglior panificio del Levante: tutta la costa da Bogliasco a Sestri e le Valli Petronio, Fontanabuona, Aveto, Graviglia, Sturla e Trebbia.

COME PARTECIPARE

È semplicissimo: bastano due mosse!

1) Vai sulla pagina facebook di Corfole e metti Mi piace alla pagina.

2) Vai nell'album "FIGASSETTA AWARD 2017", cerca il tuo panificio preferito e metti Mi piace alla foto.

- E se il tuo panificio preferito non c'è? Significa che nessuno lo ha ancora segnalato: fallo tu! Basta un messaggio via facebook o a redazione@corfole.com

- Fino a quando si può votare? Fino alle ore 18.00 del 18 aprile. Una volta decretato il vincitore, tra tutti coloro che lo hanno votato verrà estratto il fortunato che vincerà una teglia di focaccia.

La caccia è ufficialmente aperta: inizia subito a segnalare e votare!



Panificio PERRONE



Panificio VACCAREZZA



Antico Forno SANGUINETI



I fortunati estratti tra tutti coloro che avevano votato il panificio poi vincitore: Andrea Vonarti, Marta Caffese e Stefania Bova

HAI UN PANIFICIO?



RICHIEDI LA LOCANDINA DA ESPORRE NEL TUO LOCALE PER INVITARE I CLIENTI A VOTARTI!

redazione@corfole.com
0185.938009

SPECIALE RISTRUTTURAZIONE CASA



BAGNO NUOVO CHIAVI IN MANO

SMANTELLAMENTO VECCHIO BAGNO
FORNITURA E POSA NUOVI IMPIANTI
RICOSTRUZIONE COMPLETA

solo €4.800!

AFFIDATI A NOI PER RISTRUTTURARE TUTTA LA CASA SENZA PREOCCUPARSI DI NULLA, TUTTO CHIAVI IN MANO



PANNELLI SOLARI • RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
CALDAIE E STUFE A PELLET, LEGNA, GAS
CONDIZIONAMENTO • PIASTRELLE E PARQUET
ARREDOBAGNO • PORTE, PORTONI BLINDATI E FINESTRE



CHIAMA SUBITO! 0185.356307
SIAMO A UN KM DA CARASCO
SAN COLOMBANO, VIA NORERO 44

- Tutto per la casa, il giardino e gli animali -

ELETTROMAX
**VENDITA E
 INSTALLAZIONE**
 ELETTRODOMESTICI
 TELEVISIONI
 SISTEMI AUDIO E VIDEO
 ILLUMINAZIONE
 LISTE NOZZE



San Salvatore di Cogorno
 Corso IV Novembre 28
 0185.380416

NESTORI
 Fiori & Garden shop
 GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
 Piante da interno ed esterno
 Addobbi per cerimonie
 Realizzazione terrazzi e giardini
 Servizio a domicilio

FRANSA
 agricoltura

Concimi e prodotti per giardini e orti
 Prodotti per l'alimentazione
 e la cura degli animali



GATTORNA 0185.934259
 Via del Commercio 87
 fransa.agr@libero.it

Le ciabatte per la nonna, l'ombrello
 per il nonno, la cintura per il marito,
 la valigia per i figli,
 le scarpe per tutti
 e la borsa per me!

Trovo tutto da
Rino & Rina

Licagna Via Contrada 3
 tel 0185.92084



NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
 Via S. Rocco 87 B2 Recco
 Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
 serramenti in alluminio, pvc
 e legno - tapparelle - porte
 interne - porte blindate



CUNEO BRUNO
 serramenti

CONTATTACI per una consulenza
 tecnica e un preventivo gratuito

SAN COLOMBANO VIA PEZZOLO 42
 0185.350380 www.cuneobrunosnc.com
 cuneobrunosnc@gmail.com

arredi metallo
 porte interne
 infissi



NUOVA SERMETAL
 SERRAMENTI
 IN ALLUMINIO

Lumarzo Tel 0185.94133
 Via Piana Scagnelli 8D
 (bivio per S.Marco d'Urri)



**E' PRIIIMA VERA,
 SVEGLIATEVI GIARDINI**

BARBECUE
 a legna o gas
 da €150

FORNI A LEGNA
 installabili
 senza progetto

FONTANE
 in offerta

Terriccio, concime,
 piantine, vasi

Acqua Fuoco 1500mq di esposizione su 2 piani

USCIO Via XXIV Maggio 19
 0185.91338 - 3939480991 www.acquaefuocouscio.it



CHEMICAL BURGER
 I migliori prezzi del mercato - Consulenze gratuite
 Servizi professionali a domicilio

novità! **VENDITA PRODOTTI CIVILI E INDUSTRIALI**

- > Trattamento innovativo per l'allontanamento dei volatili dai tetti
- > Acidi e sode, detergenti vari e insetticidi
- > Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberghi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori

DISINFESTAZIONI

Da noi trovate sia la rivendita di prodotti specifici sia il servizio a domicilio di disinfestazione da calabroni - blatte - zanzare mosche - ratti - formiche - vespe - zecche - tarli...

DEPURATORI E CLORATORI ACQUEDOTTI E FONTI

- > Cloratore Proporzionale a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso in proporzione all'acqua, zero manutenzione.
- > Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31
 0185.380636 - www.chemicalburger.it



Santo Stefano d'Aveto e il fiume rubato

Perché è dedicato al santo martire? E soprattutto perché il fiume Aveto va a finire nell'Adriatico?

A oltre 1000 metri di altezza la località è nota come importante centro turistico estivo e invernale. Chiara è la derivazione dal nome del Santo martire, che assunse quando il feudo fu ceduto ai Benedettini di Santo Stefano di Genova. Fin dall'epoca longobarda la zona era sotto il dominio dei monaci dell'Ordine di San Colombano dell'abbazia di San Colombano di Bobbio. Non conosciamo la provenienza del veneratissimo martire Santo Stefano; si suppone fosse greco e Stefano in greco ha il significato di "coronato". Fu il primo martire cristiano, visse infatti quasi contemporaneo a Cristo. La sua morte avvenne tramite lapidazione e presumibilmente si colloca nel periodo che segue la deposizione di Ponzio Pilato. Il significato del nome venne di conseguenza riferito alla "corona del martirio".

Il nome della valle deriva dal fiume che però deriva da un albero

Aveto è invece il fiume affluente del Trebbia che attraversa la Valle e il suo nome deriverebbe dall'abete, albero diffuso in tutta la valle. Tuttavia, considerando che già nel 1315 la località è citata come "Sancto Stephano in Vallis Avanti" l'origine potrebbe essere quella di Av- (che risulterebbe una trasformazione di lev- nel significato di pietra) e di -ant, suffisso col significato di fiore. Pertanto avremmo pietra o terreno fiorito.

Aveto, il fiume rubato

Nasce dal monte Caucaso (m. 1245) al passo dell'Acquapendente, a pochi metri dalla cresta spartiacque con la Val di Malvaro. Tuttavia invece di raggiungere facilmente il mar Ligure percorrendo i pochi chilometri che li separerebbero, decide di svoltare a sinistra e percorrere una sessantina di chilometri per gettarsi infine nel Trebbia e attraverso il Po, finire nell'Adriatico.

La Colonia Piaggio

A Santo Stefano sorge questo edificio di eccezionale qualità costruttiva progettato e costruito tra il 1936 e il 1939 dall'arch. Luigi Carlo Daneri. Capace di ospitare trecento ragazzi era stata voluta dalla nota azienda e sino al 1994 ospitava ogni estate centinaia di figli dei suoi dipendenti dello stabilimento di Pontedera e della sede genovese.

La transumanza

Un evento che caratterizza l'autunno della località, legata all'antica tradizione agricola della valle. Da tempo immemorabile gli allevatori durante la primavera portavano all'alpeggio il bestiame, per poi farlo rientrare in autunno. Oggi è l'azienda agricola Monteverde che porta il suo bestiame sui pascoli di Crociglia, in comune di Ferriere, per poi rientrare attraversando il paese in una festa per turisti e abitanti.



"Un viaggio straordinario tra Chiavari, La Spezia, Genova e Savona all'inizio dell'Ottocento"

MAGNIFICI PALAZZI, VICOLI SENZA SOLE

La vita caotica dei carruggi e dei moli, le feste spensierate, i banchetti, i salotti aristocratici, il carnevale, le processioni religiose... È un viaggio straordinario raccontato dalla viva voce di un ragazzo attento e curioso, Jacques Boucher. Doganiere di Napoleone, egli vive nella Superba per tre anni: visita la regione da un estremo all'altro, si innamora della sua gente, della sua bellezza, dei suoi sapori. Egli incontra alcune figure importanti: la marchesa Brignole Sale e Girolamo Durazzo, padre Assarotti e Niccolò Paganini. Assaggia le prelibatezze locali (vino, farinata, castagnaccio) entusiasmandosi per un piatto di ravioli; si perde nei vicoli e si intrufola nei palazzi; viene derubato e persino rapito; incontra nobili, mercanti e miserabili; partecipa alle serate mondane e assiste agli spettacoli teatrali; si divide tra tresche amorose e la dura vita del doganiere. Il libro ripercorre una testimonianza eccezionale, finora inedita in italiano, e ci permette di osservare la Liguria, i suoi protagonisti, le sue tradizioni, la vita quotidiana durante l'epoca napoleonica.

- di Luca Sansone
Editore ERGA - €14,00

"De Marsu, chi nu pō anà cāsòu, vāghe descàsù!"

Marzo è il risveglio della natura ma anche dell'uomo dal lungo letargo invernale: uova, falò e piedi scalzi erano i riti per salutare la Primavera

In città l'arrivo di Marzo significa semplicemente "giornate più lunghe", ma in campagna questo mese rappresenta il "capodanno" dei lavori e la liberazione dalla morsa del freddo. Da sempre definito "u descìa o ù descìu", cioè il risveglio, anche l'equinozio (quest'anno il 20 Marzo) ha da sempre le sue tradizioni e i suoi rituali.

C'È IL SOLE, VIA LE SCARPE!

"De Marsu, chi nu pō anà cāsòu, vāghe descàsù!" (A Marzo chi non può indossare le scarpe, vada scalzo!) e in effetti quando ero piccolo e arrivava il primo sole caldo vedevo mio nonno camminare scalzo nei dintorni di casa. Mi faceva proprio un effetto strano, pensando che uno dei miei incubi più grandi era quello di andare a scuola senza scarpe. Così lui mi raccontava che un tempo (ma in realtà ancora oggi qualcuno continua la tradizione: **V. PAG. 9**) si andava persino per funghi scalzi, nei boschi, in mezzo ai ricci. Provavo dolore solo al pensiero, ma le storie mi hanno sempre affascinato, così quando la mamma non poteva vedermi, lo imitavo andando scalzo, ma quasi sempre mi facevo male. Troppo delicati i nostri piedi senza la spessa pelle del nonno. Beh, ancora oggi qualche volta mi

concedo il lusso di andare scalzo sul viotto di ardesia intorno a casa e quel senso di libertà antico mi riporta alla mente i nonni

e le loro storie, che se non vengono tramandate rischiano di andar perse, come le impronte dei piedi bagnati sull'ardesia.



L'UOVO PROPIZIATORIO: ANDAVA PRESO IN UN GIORNO PRECISO, E CUCINATO E MANGIATO CON UN RITO

In alcune zone dell'entroterra le donne prendevano il primo uovo deposto la mattina del Lunedì precedente l'Equinozio e, dopo averlo portato a casa, lo avvolgevano ancora intero in una pasta dolce e lo cuocevano nella stufa: il dolce veniva poi mangiato la mattina dell'equinozio come augurio di prosperità. A partecipare a questi banchetti non erano solo gli umani, ma i dolci venivano condivisi in piccola parte anche con gli animali della stalla, a simboleggiare una stretta unione fra uomo e animale. L'equinozio veniva salutato anche con un fuoco, acceso nelle fasce e riportato nella stufa di casa, a simboleggiare luce e rinascita.

Fonti: symphytumtradizioniliguria.blogspot.it (di Carla Croce) - "Il Bugiardino 2009", Ed. Piemme - "Cultura contadina in Liguria - la Val Graveglia", Hugo Plomteux

marzo
2017

APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

sagre | concerti | manifestazioni | mercatini | gare | musei | cene | spettacoli | inaugurazioni | teatro | corsi | degustazioni | mostre | sport | cinema...

Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale a 20.000 contatti in tutto il Levante - Esserci fa la differenza!

- | | | | |
|---------------|--|---------------|--|
| MER 1 | SPETTACOLO: SCINTILLE
Monologo con Anna Paola Bardeloni sul tragico evento che nel 1911 colpì una fabbrica di New York dove morirono 146 persone, per la maggior parte donne - Genova, Galata Museo del Mare - Info: 010 694240 | GIO 16 | AMEDEO MODIGLIANI A GENOVA
Fino al 16 Luglio una mostra sul pittore famoso per aver introdotto il rapporto psicologico fra opera e soggetto ritratto. In mostra anche i disegni di nudo
Orario 9:30 - 19:30 - Palazzo Ducale, Genova - Info: 010 9280010 |
| GIO 2 | PRESENTAZIONE CONCORSO "NON SOLO RIFIUTI"
Concorso creativo dedicato agli studenti delle scuole primarie e secondarie del Comune di Chiavari per lo sviluppo di una cultura ambientale e alla gestione dei rifiuti - Ore 11:30 - "Sala Consiglio" Comune di Chiavari - Info: 0185 365220 | VEN 17 | FESTA DI PRIMAVERA
Il falò sulla spiaggia di Ghiaia coinciderà con la ricorrenza di San Giuseppe. Grande festa e distribuzione gratuita di frisceu.
Dal 17 al 19 Marzo - Santa Margherita Ligure - Info: www.livesanta.it |
| VEN 3 | PATAGONIA: I GRANDI SPAZI
Racconto di viaggio dedicato al ghiacciaio Hielo e agli immensi spazi del Sud America raccontati da Andrea Picasso e Massimiliano Passalacqua
Ore 21:00 - Sala Pol. "F. Lavoratori" di Recco - Info: www.learcate.info | SAB 18 | UN SABATO AI MUSEI DI GATTORNA
Se avete voglia di trascorrere un sabato diverso dal solito non potete perdervi il Museo del Videogioco di Gattorna! Aperto anche il Polimuseo del giocattolo e della civiltà contadina - Ingresso libero H15:30-19:30. Info: 338.5933282 |
| SAB 4 | "LE DONNE DI GOLDONI" A CICAGNA
Una raccolta di scene, tra le più divertenti, tratte dalle commedie di Goldoni, messo in scena dalla Compagnia I Conviviali di Genova con la regia di Iula Rossetti
Ore 21:00 - Teatro di Cicagna - Info: www.teatrodicicagna.it | SAB 18 | 10 PORTATE + DESSERT: INVITO ALLA PROVA OSTERIA FONTE BUONA
Tagliata di petto d'anatra, baccalà mantecato con patate, nero di seppia e pesto, Creme Brûlée e chutney di arance selvatiche...sono solo alcune portate del Menu (V. pag 6) €35 Prenotazione necessaria 333.7849327 - 0185.975024 |
| DOM 5 | CARNEVALE AD ALTA QUOTA
Divertimento assicurato con tante maschere, coriandoli e la scenografica sfilata dei carri per le vie di tutto il paese di Santo Stefano D'Aveto!
Santo Stefano D'Aveto - Info: 0185 88007 | DOM 19 | ALLA SCOPERTA DEI TESORI DI SAN MAURIZIO
Visita guidata gratuita alla Parrocchia di S. Maurizio di Monti, al Museo della Civiltà contadina "Cap. G.Pendola" e al Complesso Molitorio del XVII Sec.
Ore: 15:30 - S. Maurizio, Rapallo - Info e prenotazioni: 338 1034342 |
| LUN 6 | TEATRO PER LE SCUOLE A CAMOGLI
"Sogni in scatola è un mondo fatto di cartone, scatole e imballaggi" è il titolo di uno spettacolo teatrale dove tutto è possibile - Ore 10:30 - Teatro Sociale Camogli in Piazza Matteotti - Info: 0185 1770529 | LUN 20 | CDIVERTIMENTO A SORI CON LO SHOW DI MAURIZIO LASTRICO
Direttamente da Zelig e dal programma "Di martedì", il comico genovese che vi farà sganasciare dalle risate!
Ore 21:00 - Teatro di Sori - Info: 0185 700681 |
| MAR 7 | MUSICA PER LE NOSTRE ORECCHIE
Cosa accade alle orecchie, al corpo e al cervello dinanzi alla percezione di suoni? Conducono Anna Boccaccio e Michele Marengo
Ore 18:00 - Genova, La passeggiata librocaffè - Info: 338 1965248 | MAR 21 | CONFERENZA DI RAGAZZI PER RAGAZZI
"L'educazione nutrizionale nei ragazzi in età scolare" tenuta dagli studenti di IVB del Liceo Nicoloso da Recco e della scuola Media di Rapallo
Ore 11:30 - Sala Pol. "F. Lavoratori" - Info: 0185 722440 |
| MER 8 | UN TRIBUTO ALLE DONNE DELLA VOSTRA VITA
Approfittate della Festa della Donna per portare a cena fuori le donne della vostra vita e prenotate alla trattoria la Colomba di Celesia dove Isa e Gabry vi aspettano per farvi degustare le loro tipiche specialità. Info e prenotazioni: 0185 357740 | MER 22 | FOTOGRAFIA D'AUTORE: HENRI CARTIER-BRESSON
Fino all'11 Giugno Palazzo Ducale ospiterà la mostra dedicata a Henri Cartier-Bresson, uno dei fotografi più importanti del Novecento.
Palazzo Ducale, Genova - Info: 010 8171600 |
| MER 8 | LA PANCHINA ROSSA
Il Comune di Chiavari, in collaborazione con la Sez. Tigullio di FIDAPA BPW ITALY inaugura in Viale Medaglie D'Oro al Valor Militare la "panchina rossa" per sensibilizzare sul tema del femminicidio. Info: 0185 365220 | VEN 24 | I PORTI, LE NAVI, I CONTAINER
"Le nuove frontiere del trasporto via mare", relatore Piergiorgio Ricotti, esperto del mondo portuale genovese a cura dell'Ass. Il Sestante
Ore 21:00 - Sala Livellara di Via Delpino 2, Chiavari - Info: 333 9782629 |
| GIO 9 | BEN CI STIAMO!
Un progetto di educazione informale dedicato ai bambini dai 6 ai 14 anni e alla cittadinanza attiva. Il titolo del laboratorio è "I colori della primavera"
Ore 16:30 - 18:00 - Genova - Info: 0106429861 | VEN 24 | SAPORI E TRADIZIONI
Come ogni ultimo sabato del mese arriva a Chiavari il Mercatino dei Sapori e delle Tradizioni, con produttori da tutta Italia e tante gustose sfiziosità
Sabato 25 e Domenica 26 Marzo - Chiavari, Centro Storico |
| VEN 10 | CHOCOMOMENTS
Una mostra interamente dedicata agli amanti del cioccolato e ai suoi produttori artigianali anche con cooking show e la fabbrica di cioccolato!
Dal 10 al 12 Marzo - Piazza Matteotti, Sestri Levante - Info: 0381 938333 | DOM 26 | GIORNATA ALLA RICERCA DEI TARTUFI
Conoscere i tipi di tartufi, gli habitat, le normative per la raccolta; il pomeriggio pratica con il proprio cane o con uno preparato. Relatore: Selene Spinosa
Recco - Info: 366 2927924 - 328 4716833 - Iscrizioni: info@vivadogs.it |
| SAB 11 | CORSO DI INNESTI PIANTE DA FRUTTO
Corso teorico - pratico sulle tecniche di innesto delle principali piante da frutto
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso Nestori Fiori & Gardenshop Gattorna (GE) - Info e prenotazioni 0185 934697 | LUN 27 | IMPARA AD USARE PC, TABLET E SMARTPHONE
E' arrivato il momento di prendere in mano la tecnologia e imparare a essere padroni dei nostri computer e telefoni con il corso personalizzato e a domicilio, garantito da anni di esperienza nel settore! Info: 0185 938009 |
| SAB 11 | MEMORIE PARTIGIANE
Bruno Garaventa presenta il suo nuovo libro "La 59ª Brigata Garibaldina di manovra "Caio" e Memorie Partigiane (della VI zona operativa)
Ore 15:30 - "Lascito Cuneo", Calvari - Info: 0185358791 | MAR 28 | E' TEMPO DI PREPARARE IL GIARDINO
Finalmente è ora di pranzi e cene all'aria aperta! Da Acqua e Fuoco ad Uscio, con i suoi 1500 metri di esposizione su due piani, potrete trovare barbecue e forni, e poi fontane, terriccio e tutto per i vostri giardini! - Info: 0185 91338 |
| DOM 12 | IL BELLO DELLE DONNE LIGURI
Omaggio alla creatività femminile con una mostra mercato e incontri il 10-11-12 Marzo. Si terrà inoltre un omaggio a Fernanda Pivano
Santa Margherita Ligure - Info: www.livesanta.it | MER 29 | "LEZÈ E SCRIVÈ IN ZENEISE"
Corso di genovese a cura di Franco Bampi. Fino al 31 maggio ogni mercoledì presso l'Aula 1B, Ex Facoltà Architettura di Genova
Orario 18:00 - 19:00 - Info: www.francobampi.it |
| LUN 13 | REGALATEVI UN VIAGGIO
Sei ancora in tempo per approfittare della super-offerta "Crociera Favolosa": 15 giorni a soli 863€ - Chiama subito Poly Viaggi 0185.230234 oppure passa in Piazza Cavour 2 a Rapallo - info@polyviaggi.it | GIO 30 | FIERA DI PRIMAVERA
Dal 31 Marzo al 9 Aprile, presso la Fiera di Genova, torna l'appuntamento con Fiera Primavera, dieci giorni e dieci sere dedicati ai grandi acquisti per la casa, il tempo libero, il mangiar bene. Info: 010 53911 |
| MAR 14 | SALVI IN MUSEO A GENOVA I REPERTI DELLA SIRIA
Bassorilievi e lastre decorate provenienti dai palazzi assiri sono in mostra al Museo di Archeologia Ligure, salvati dal triste destino che ha colpito la Siria
Orario 9:00 - 18:30 - Genova, Museo Archeologia Ligure. Info: 0185 357740 | VEN 31 | I FARI D'ITALIA RACCONTANO
La funzione dei fari, le loro storie locali e la natura. Relatore Ing. Giampiero Barbieri, astrofilo e webmaster. Piccolo rinfresco a fine conferenza
Ore 21:00 - Sala Livellara di Via Delpino 2, Chiavari - Info: 333 9782629 |

LEGENDA: DURA PIU' DI UN GIORNO | CONSIGLIATO DA CORFOLE! | Contattate sempre le organizzazioni per verificare date e orari.

La pagina dei buongustai!

PASTICCERIA GALLETTI
Regalati un delizioso momento di dolcezza
Biscotti, dolci tipici, pasticceria secca e torte per tutte le occasioni
 Favale di Malvaro Tel 0185.975000
 www.pasticceriagalletti.it CHIUSO LUNEDÌ

Trattoria LA REGINA
BARGAGLI
 Località Traso
 Tel 010/900744
 Aperto:
 - tutte le sere
 - domenica a pranzo
 Chiuso mercoledì

Ricchi e originali antipastini misti...gnocchi alla crema di ortiche, ravioli ai porcini con sugo alla boscaiola, taglierini al sugo di asino, carne pepata ai petali di rosa e molto altro da scoprire!

agriturismo
Cason de Larvego

MENÙ BUONGUSTAIO
 Antipasti genuini - pasta fatta in casa - secondo e contorno - dolce della casa
 acqua, vino, caffè e liquorino €20,00

MENÙ BUONA FORCHETTA
 Antipasti genuini - 2 primi con pasta fatta in casa - 2 secondi e contorni - dolce della casa
 - acqua, vino, caffè e liquorino €25,00

OFFERTA DI MARZO
 Offerta famiglia:
 2 adulti + 2 bambini (fino a 10 anni) €60

OFFERTA DI MARZO
 Ogni 2 persone in Omaggio 1 sacchetto di farina integrale di nostra produzione!

Salumi, formaggi e carni locali - Pasta, pane, torte e dolci fatti in casa
 Sei intollerante? No problem: informaci e mangerai tranquillamente!
 Siamo a disposizione per feste e cerimonie, anche a buffet

UN PARADISO A SOLI 9 KM DA CARASCO!
 Prenotazione necessaria 333.2121161 www.casondelarvego.it

Dove gustare o acquistare cose buone!

Trattoria Colomba
 di Isa e Gabry

Ci siamo trovati davvero bene! Una mangiata fra amici in una cornice d'altri tempi con servizio gentilissimo e qualità eccellenti... piatti tipici della tradizione e prezzo ottimo...da tornarci volentieri!

Specialità SGABEI! Può mancare il fritto misto?
 Torte fatte in casa
 Pasta fatta in casa Polenta con formaggi o cinghiale...
 ...e il calore del caminetto

I NOSTRI MENÙ - DOLCE E CAFFÈ COMPRESI!

Settimanale pranzo dal lunedì al venerdì €10	Weekend Pranzo sabato e domenica €16	Sgabei Solo su prenotazione €18	Stoccafisso venerdì a cena su prenotazione €20
---	---	--	---

>>10 MINUTI DA CARASCO! <<
 Celesia Via Devoto 35 Tel. 0185.357740 339.5495390 - 349.5374953
 Aperto tutti i giorni, la sera su prenotazione. Spazio per bambini.

Ristorante Chiapparino
 Cucina casalinga - piatti tipici liguri
 Si consiglia la prenotazione

USCIO Via Colle Caprile 35
 0185.91279 - 339.1500808
 Chiuso il giovedì

Caminito

La pizza la facciamo col cuore!
 > anche a mezzogiorno

CALVARI DI S. COLOMBANO
 (di fronte al campo sportivo)
 Tel 0185.358244

MACELLERIA TORRE
 >>Macellazione propria<<

Carni scelte di bovini, ovini, suini e pollame
 Salumi, insaccati e specialità di nostra produzione

Calvari Via D. Cuneo 302
 Tel 0185.358069

Alimentari Edicola - Tabacchi
 di Ferrera Paola

7 giorni su 7

Via Piane 416 Tel 0185.94007
 Via Chiappato 145 Tel 347.7935958
 Lumarzo

GRATUITI: Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
A PAGAMENTO: Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc).
 Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Ild-Midero.

GLI INDISPENSABILI



IL DENTISTA PER TUTTA LA FAMIGLIA
 Con sedi a Gattorna (Via del Commercio 80), Torriglia (Piazza Cavour 18/2) e Genova (Via Bernardini 2 int 3). Telefoni attivi 7 giorni su 7: 0185.931066 e 010.313895.



L'ARTIGIANO DEL LEGNO
 RESTAURO MOBILI e LAVORAZIONI ARTIGIANALI per qualsiasi necessità. Prezzi ottimi. Chiedi senza impegno 349.3849323



INFERMIERE PROFESSIONALE
 Disponibile per offrire a domicilio tutte le prestazioni sanitarie; 31 anni di esperienza Specializzato anziani e portatori di handicap Tel 348.9859510 - 328.6026727



TUTTOFARE
 Lavori di muratura, idraulica, giardinaggio, persona di fiducia, ottimi prezzi, contattami senza impegno. Maurizio: 347.2512396



PULIZIE E GESTIONE TERRENI AGRICOLI
 Ci occupiamo di pulizia terreno, potatura olivi, sfalcio erba, etc. Chiamate senza impegno: 349.0063440

16047 MOCONESI (GE)
 Via C. Colombo, 59
 Tel. 0185 939 751
 Fax 0185 939 447
 capgomme@libero.it

BRIDGESTONE

PNEUMATICI PER:
 AUTO - MOTO
 CAMION - FUORISTRADA
 CONVERGENZA ELETTRONICA
 OFFICINA MECCANICA

Bonavita è ecologia

Corso Europa, 220 cancello (int.212) - 16132 Genova
 Tel. 010.380315 - Tel./fax 010.396396

Stabilimento: Via Campi, 88 - Località Ferriere (Lumarzo)
 Tel. 0185.964000

OFFERTE IMMOBILIARI

- **Vendo/affitto a Rapallo** Box doppio con ingresso riservato 331.7665111
 - **Affitto a Chiavari** semicentro trilocale quadrilocale non ammobiliato, posto auto, solo a referenziati 328.7810302

OFFRO LAVORO

- Consorzio Tassano cerca personale per servizi assistenza anziani: sportello.servizi@consorzioitst.it 335.308227
 - Gamestop presso Ipercoop Carasco cerca addetto vendita. Richiesta esperienza, spirito commerciale, disponibilità a lavorare nei weekend
 - Acconciature Nelita cerca ragazza per i fine settimana, portare cv in negozio, piazza Aldo Moro 25 Sestri Lev
 - Fatamorgana american bar a Camogli cerca ragazza/o con minima esperienza panini, piatti freddi, insalate e aperitivi. Portare cv dopo le 17,00.
 - Cercasi operaio addetto presse meccaniche a Casarza. Inviare cv a: rita.mazzarello@adecco.it
 - Stabilimento balneare cerca assistente bagnanti e personale cucina/servizio ai tavoli con esperienza. Inviare C.V. a carmen@italiansmartwedding.com
 - Cercasi receptionist - hostess a Santa Margherita. Inviare CV con foto a: personale@eventbeach.it
 - CERCASI RAGAZZO/A per consegna giornale presso punti prefissati. Richiesta disponibilità per due giorni al mese in base a calendario annuale già programmato. Orario indicativo 9/13 e 16/19:30. Automunito. Mandare disponibilità via email a info@corfole.com

FONTANABUONA
IMMOBILIARE

Gattorna Via del Commercio 74 A(GE) 0185 938578
Matteo 320 0981762 Daniele 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
www.fontanabuonaimmobiliare.com

<p>BARGAGLI: Casa indipendente su 2 lati doppio ingresso indipendente soggiorno con cottura 2 camere bagno cantina balcone terrazza vivibile Comoda a Genova € 70000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>LUMARZO - CRAVIASCO: Casa indipendente completamente ristrutturata Ingresso soggiorno con canna fumaria cucina 2 camere 2 bagni terrazza dispensa cantina giardino e orto SOLEGGIATA € 98000 Cl G ipe 272.59 kw/mq anno</p>	<p>MONLEONE 3 KM: Casa indipendente con giardino e terrazza orto 2 cantine soggiorno cucina 3 camere bagno veranda ripostiglio zona soleggiata Trogolo con acqua di fonte A 30 metri dalla strada carrabile € 60.000 Cl G ipe kw/mq anno</p>
<p>CARASCO: Casa indipendente con giardino privato soggiorno cucina 2 ampie camere 2 bagni ripostiglio cantina posto auto completamente ristrutturata Finestre finstral a taglio termico Comoda a tutti i servizi € 245.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>PIAN DEI PRETI: Casa indipendente predisposta bi/tri familiare con dependance ampio terreno di 7200 mq circostante accesso carrabile e parcheggio privato zona soleggiata con vista aperta Finestre con doppi vetri € 200000 Cl G ipe kw/mq anno</p>	<p>NEIRONE - CORSIGLIA: Casa indipendente su 3 lati Facciate e tetto nuovi soggiorno cucina 2 camere bagno ampio giardino pianeggiante veranda cantina cortile Zona soleggiata e aperta € 43.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>
<p>BARGAGLI: NUOVA Villetta indipendente ampia taverna cucina 2 spaziose camere 2 bagni balcone ampio giardino circostante cortile canne fumarie per camino e forno a legna Da finire internamente € 128000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>GATTORNA: Casa indipendente soggiorno con camino sala da pranzo e cottura 2 camere 2 bagni giardino privato recintato sottotetto 2 posti auto Possibile acquisto ampio box di 85mq altezza 3,5 metri € 150.000 Cl G ipe kw/mq anno</p>	<p>CICAGNA: OTTIMO PREZZO ingresso soggiorno cucina due camere due bagni balcone posto auto termoautonomo RISTRUTTURATO Soleggiato e centrale comodo mezzi e negozi Libero subito Ribassato € 75.000 Cl. F ipe 135.73 kw/mq anno</p>
<p>MOCONESI: Appartamento in Villa indipendente, soggiorno con camino e cottura, 2 camere con parquet, studio, 2 bagni, balcone vivibile, AMPIO BOX, giardino carrabile con forno barbecue pergolato 2 posti auto RISTRUTTURATO € 159.000</p>	<p>CHIAVARI: Appartamento con facciate e tetto nuovi ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno 2 terrazze vivibili cantina ascensore Finestre nuove a taglio termico pavimenti alla veneziana comodo a tutti i servizi € 230.000</p>	<p>CALVARI: Casa a schiera Soggiorno con cottura 2 camere matrimoniali sala/3^camera 2 bagni lavanderia sottotetto ampia terrazza vivibile con tenda parasole cantina doppio ingresso balcone ristrutturata di recente € 120.000 Cl. G ipe - kw/mq anno</p>
<p>MONLEONE: Appartamento Ristrutturato, soggiorno, cucina 2 camere, bagno con finestra, dispensa, 2 ampi balconi, cantina, pavimenti in parquet, ascensore ampio parcheggio pubblico, Soleggiato tutto il giorno € 140.000 Cl G ipe kw/mq anno</p>	<p>CICAGNA: Casa indipendente su tre lati Comoda a tutti i servizi Tetto facciate e parte degli interni ristrutturati da poco Posto auto privato adiacente Ampie cantine e terrazza RIBASSATA € 99.000 Cl G ipe - kw/mq anno</p>	<p>LUMARZO: Casa indipendente ristrutturata disposta su 2 piani Ingresso in soggiorno cucina 2 camere bagno dispensa cantina giardino terreno 1000mq posti auto privati infissi a taglio termico anti sfondamento Vista aperta € 119.000 C.E. G ipe - kw/mq anno</p>

CERCO

- Cerco vecchio legno in Pitch Pine (piccepaine), tipo larice, ebano, pallissandro, legno santo 3292847365
- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; tv piccoli funzionanti o vecchi anche non funzionanti; monete di 100/200/ 500 Lire; per Polimuseo: giocattoli di ogni tipo; attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche. 338.5933282

REGALO

- Cucina anni 80, lavello 2vasche e cappa, due poltrone letto eventualmente armadio cm 90x3pezzi bianco 347.9078254

VENDO

- Due pellicce visone di cui una nuova tg54. Per info 338.4106571
- Portachiavi Louis Vitton, orologio uomo Longines, accendino Dupont, divano in midollino bianco 338.9661819
- Cellulare Doro Liberto Wind. Tasto sos sul retro. In ordine. Valore €160 vendo a €80 347.4316575
- Pantaloni Acerbis nuovi mai indossati taglia L €50 Tel. 338.4029222
- Arcolaiò nuovo da tavolo €20 0185.304248
- Bici MTB ideale per ragazzo usata pochissimo perfetta €150 320.2159598
- Dink 150 anno 2003 km 26000 in buono stato con parabrezza e bauletto 300€ 333.6605708
- Attrezzatura per vino uso famiglia. Prezzo modico 328.5848949
- Seggiolino anteriore bici per bambini. Praticamente nuovo. €15 339.3795496
- NUOVI: tavolo birreria da esterno con 2 panche affare €60, panchina in legno €50 347.4886832
- Angoliera Ikea in pino no truciolare né tamburato 60€ 334.6565934
- Madia con piattai e vecchia vite per torchio 348.5929600
- Divano angolare blu, grande, comodo, bello e scenografico solo €199 328.2256519
- Causa doppiòne vendo Galaxy Core 2, usato 370.3005557
- **MERAVIGLIOSI CAPPELLI Borsalino** Originali. Nuovi di zecca. Vari colori. Ideali uomo e donna. Solo €69 cad. (in negozio 2/300€) 338.5933282
- Fabbricatore ghiaccio, impastatrice 7 chili e monta panna Carpigiani 347.3091302
- Armadio 6 ante comò e comodini moderni e come nuovi 338.1972635
- Computer assemblato win 7 completo 120€; mix per dj 50€ 3381193554
- Pattini da ghiaccio con scarpe numero 40 €25 tel. 338.4029222
- Stivaletti Nero Giardini numero 37 usati 2 ore; pagati 130€ vendo a 60€ causa tacco troppo alto 347.4316575
- Frigo ZOPPAS marrone, perfettamente funzionante, capacità 170 litri, misure: H 1,10 x L 55 - P 50 € 80 Offro la consegna a domicilio! 339.7945160

BUON VIAGGIO CAPORAL MAGGIORE

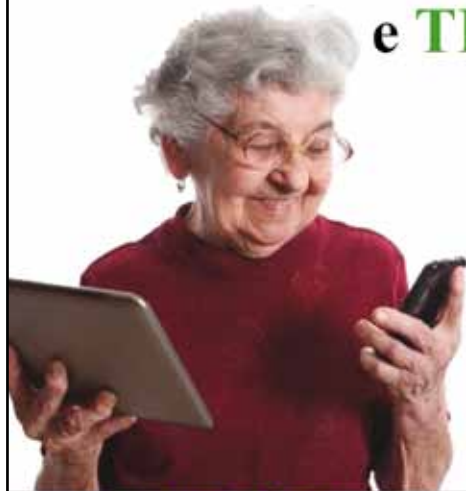


Giorgio Bacigalupo caporal maggiore del glorioso "5° Alpini" è "andato avanti" all'improvviso lasciando tutti increduli, attoniti e sgomenti. Padre e marito esemplare, grande lavoratore, Alpino leale e generoso, sempre disponibile ad ogni iniziativa del suo gruppo. Grande il dolore della famiglia degli Alpini e di tutta la comunità, lo ritroveremo comunque da "papà Cantore" e allora torneremo a parlare di naia di muli e di Alpini.

Gli Alpini della Val Fontanabuona

Lavanderia Wilma Qualità
Via Colombo 10B Ferrara
347.0391619
Risparmio
Igiene
Comodità
e
Pulizia
al vostro servizio!

Corsi PC, TABLET e TELEFONINO per tutti!



Se sapevo che era così FACILE chiamavo prima!

VANTAGGI

- ✓ Tutor gentili, simpatici e pazienti
- ✓ Linguaggio semplice, comprensibile a tutti
- ✓ Comodamente a casa tua, quando puoi
- ✓ Impari a usare IL TUO pc, tablet o telefonino
- ✓ **INSEGNANTI DI FIDUCIA GARANTITI DA CORFOLE!**



Chiama subito e chiedi senza impegno
IDT-MIDERO: 0185.938009

LAMECCA MUSEO del VIDEOGIOCO D'ITALIA



Oltre 1000 pezzi della storia videoludica, della tecnologia e del design e oltre 30 postazioni gioco tra console e cabinati

APERTO sabato 18 marzo

h15.30 -19.30; ultimo ingresso h19.00

INGRESSO GRATUITO

(offerta gradita)

Il museo è aperto al pubblico ogni 3° sabato del mese. È possibile prenotare visite private o di gruppo per altri giorni

Hai videogiochi, console o riviste anche rotti o vecchi? Donali al Museo!



Grazie ad ANDREA RAIOLA di CHIAVARI che ha donato delle riviste sui videogiochi

CERCHIAMO ANCHE

- Vetrinette espositive
- Tv piccoli funzionanti, anche vintage
- Monete da 100/200/ 500 Lire

Gattorna, palazzo Scuole Medie

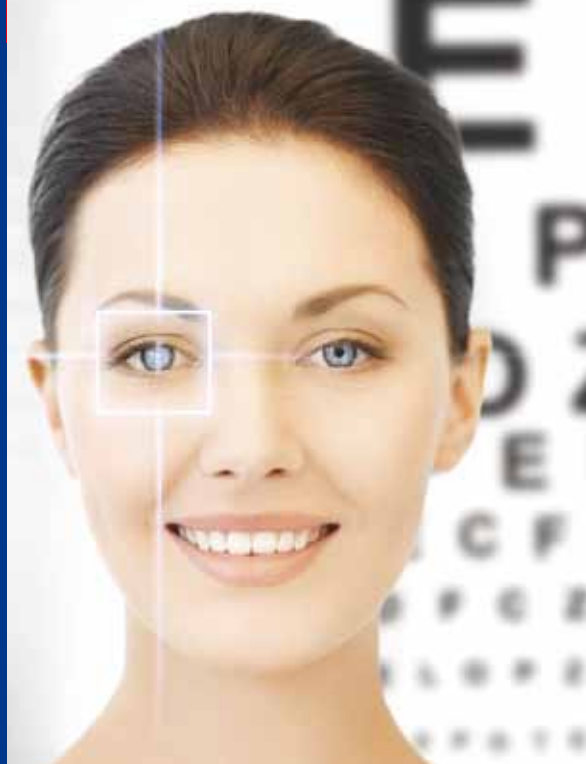
338.5933282

@museovideogioco

lameccamuseodelvideogioco

info@lameccadelvideogioco.it

BENESSERE VISIVO: COME OTTENERLO



Benessere visivo è sinonimo di qualità, quantità e flessibilità di visione per ametropi, presbiti ma anche per chi vede bene. Si ottiene e si mantiene ponendo attenzione a tre aspetti fondamentali:

- la **PREVENZIONE** con il controllo dello stato di salute degli occhi e indicazione del problema ottico attuati dal Medico Oculista e, presso i nostri centri, con la fornitura di occhiali con lenti specifiche
- la **COMPENSAZIONE FUNZIONALE ED ESTETICA SU MISURA** presso i nostri centri, attraverso la revisione e l'aggiornamento delle soluzioni ottiche in uso e la fornitura di soluzioni ottiche di ultima generazione, adattando la prescrizione del Medico Oculista alle esigenze estetico-funzionali
- la **PROTEZIONE PERSONALIZZATA** con occhiali da sole e per lo sport, lenti antifatica, lenti con trattamenti specifici per dispositivi digitali forniti con la consulenza dei nostri esperti.

La continua evoluzione della scienza ottica consente oggi di disporre di strumenti, materiali e trattamenti che possono contribuire in modo rilevante al benesse-

re visivo e dare un contributo importante nella scelta e adattamento di soluzioni compensative e protettive.

LE LENTI ALLEATE DEL BENESSERE VISIVO

- **LENTI ANTIFATICA:** per ridurre lo stress visivo in particolare per l'applicazione prolungata a distanza ravvicinata
- **LENTI DINAMICHE** per vicino: ideali nella pre-presbiopia e nella presbiopia iniziale
- **LENTI PROGRESSIVE** di ultima generazione: per una visione a fuoco personalizzata a tutte le distanze
- **LENTI A CONTATTO IDROFILE** di ultima generazione: le "nuove gocce" che creando una struttura stabile sulla lacrima, modificano il percorso della luce per una focalizzazione naturale

**Questo mese
PROVA GRATUITA
e senza impegno**

Vi invitiamo a visitare il sito WWW.ISOLANI.COM



Servizi, vantaggi economici, professionalità. In un'unica Carta.

ISOLANI: AL VERTICE DEI SERVIZI TECNICO- PROFESSIONALI



La Carta Servizi Isolani è la speciale convenzione personale che vi offre garanzie e servizi di assistenza personalizzati. Se ancora non la possedete, ritagliatela e attivatela presso uno dei nostri Centri Ottici.



RITAGLIATE QUI LA CARTA SERVIZI ISOLANI:

- garanzia di risultato e funzionalità
- assistenza pre e post fornitura
- massima convenienza economica

Accedete a tutte le convenzioni fin dalla vostra prima visita presso i nostri Centri.

■ GENOVA
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

■ GENOVA
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

■ GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

■ GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 26r
Tel. 010.6136572

■ RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

■ RAPALLO
Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

■ CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

■ SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

■ GATTORNA
(Fontanabuona)
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

www.isolani.com - info@isolani.com - Seguiteci su facebook